

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Libertà di espressione, non libertà di diffamare
 Vincenzo Di Stefano

Libertà di espressione non significa libertà di insultare, né tantomeno di diffamare. È un concetto semplice semplice che, però, nell'era «liquida» della comunicazione social pare sconosciuto ai più. A sancirlo inequivocabilmente sono state due recenti sentenze della Corte di Cassazione: una ha condannato il gestore di un sito sul quale era comparso un commento diffamatorio (nel caso specifico contro il presidente della Figc), perché, secondo la Cassazione, non poteva non sapere della sua esistenza; la seconda ha stabilito, una volta per tutte, che insultare su Facebook equivale a diffamazione aggravata. Nel vuoto normativo, è dovuta intervenire la Suprema Corte con una doppietta di sentenze che fanno storia e costituiscono un ammonimento non solo per tutti gli insultatori di professione (il più delle volte frustrati risentiti che dell'insulto social hanno fatto un'attività diurna), ma ora anche per i gestori dei siti, fin qui rimasti al riparo dalle condanne. In quest'ultimo caso, giornali *on line* e *blog* di dubbia fattura che pubblicano senza alcun filtro tutto ciò che bercianti inaciditi scaricano come in una cloaca, sono quindi avvisati. D'ora in avanti si vedranno costretti - era ora - a selezionare i commenti dei lettori. È un giusto contrappasso: a sottolineare che, appunto, una cosa è esprimere liberamente il proprio pensiero, altra infangare impunemente a destra e a manca. La libertà di espressione si difende anche così.

L'epilogo giudiziario. Il Tribunale di Sciacca ha certificato le perdite milionarie della società d'ambito «Belice Ambiente», fallimento scontato

Agostina Marchese

La sentenza con la quale il Tribunale di Sciacca ha dichiarato fallita la società d'ambito «Belice Ambiente», che per undici anni ha gestito il ciclo dei rifiuti nel territorio della Valle del Belice, ha un valore simbolico che va al di là degli aspetti prettamente finanziari. Sancisce infatti il fallimento di una precisa idea progettuale e, di conseguenza, la *débâcle* di chi ha gestito l'Ato Tp2 in tutti questi anni. La lista è lunga, ma non si può non mettere alla sua testa l'allora governatore della Sicilia Totò Cuffaro, che il modello degli Ato «fortissimamente» volle. Il disastro degli ambiti territoriali è stato infatti certificato, prima che dalle dichiarazioni di insolvenza o fallimento sanciti dai tribunali siciliani, dall'aumento spropositato dei costi del servizio (che hanno significato salassi per le tasche dei cittadini contribuenti) e dalla pessima qualità dello stesso. Una situazione che ha causato proteste, ricorsi, *querelle* di varia natura. Insomma, un ambaradan di situazioni che rischiano ora, nel caso specifico della «Belice Ambiente», di tirarsi dietro, nel pozzo nero dei debiti, i comuni soci. Se infatti il personale della società può considerarsi salvo (i netturbini nel frattempo sono transitati negli Aro comunali, gli amministrativi sono passati alla Srr, la nuova società sovracomunale che si occupa però solo della supervisione dei piani d'ambito), non lo stesso può dirsi delle casse dei comuni, che sono i soci dell'Ato Tp 2.

Le scelte politiche sbagliate hanno creato un carrozzone mangiasoldi Salvo il personale nel frattempo transitato alla Srr e alle ditte private



Il crack della «Belice Ambiente» visto dal vignettista Pino Terracchio

Qualcuno infatti dovrà pur pagare i cospicui debiti lasciati in eredità dalla «Belice Ambiente» in tutti questi anni: i comuni, quindi, ciascuno proporzionalmente alla quota di azioni detenuta. Se alcuni tra loro che già da anni accantonano in bilancio cospicue somme per coprire le eventuali perdite della partecipata sono al riparo, lo stesso non si può dire di quegli enti le cui finanze non hanno consentito operazioni prudentiali. Che la «Belice Ambiente» sia stato anzitutto un enorme

carrozzone mangiasoldi, uno stipendificio, un ufficio di collocamento sulle cui pratiche assunzionali quasi mai si è avuta chiarezza, lo si è capito fin dall'inizio, ossia dal 2002, quando, prima ancora che la società iniziasse a svolgere formalmente il servizio, esisteva un Consiglio di amministrazione, di nomina politica, che ha percepito compensi per ben tre anni senza nulla produrre. Sono poi seguite le gestioni dei mazaresi (il Comune di Mazara, essendo il socio con la quota azionaria di maggioranza relativa, ha sempre determinato il capo della società) Emanuele Cristaldi, Francesco Truglio e Nicola Lisma. A cui si è affiancata, solo nell'ultimo periodo e quando ormai le sorti dell'Ato erano segnate, il commissario Sonia Alfano, direttamente nominato dal presidente della Regione Crocetta ed inviata a Santa Ninfa (dove la società ha sede) giusto per controllare che non fossero fatti ulteriori danni. L'aspetto più interessante riguarda ora la posizione dei comuni nei confronti del deficit della società (su cui metterebbe mano il curatore fallimentare), che qualcuno ipotizza si aggiri sugli 85 milioni di euro. Le somme che i singoli enti locali dovranno sborsare (a meno che non intervenga la Regione, le cui casse però sono vuote) non saranno recuperate con le bollette, ma tagliando servizi, quindi sempre a scapito dei cittadini. Ai comuni, a quel punto, non resterebbe che avviare le procedure di rivalsa nei confronti degli amministratori della società responsabili del dissesto. In questo caso occorre che sia provata non solo l'illiceità del loro comportamento, ma anche la conseguenza dannosa che da questa discende.

Salemi. La Commissione tributaria provinciale dà ragione ai cittadini Tia, annullati gli avvisi di pagamento

La prima sezione della Commissione tributaria provinciale, il 2 gennaio ha depositato la sentenza con la quale ha annullato decine di avvisi di pagamento che erano stati inviati, nel dicembre del 2014, ai cittadini dei comuni dell'Ato Tp2. Infatti, la società d'ambito «Belice Ambiente» aveva fatto recapitare centinaia di diffide, con le quali richiedeva il pagamento della tariffa di igiene ambientale per gli anni 2007, 2008 e 2009. Un gruppo di cittadini salemitani, però, non convinti della legittimità della pretesa, ha deciso di rivolgersi all'avvocato Francesco Salvo al fine di verificare alcune anomalie presenti nella diffida, motivo per cui si è deciso di impugnare gli atti dinanzi alla competente Commissione tributaria. Secondo Salvo si tratta «dell'ennesimo abuso perpetrato nei confronti dei contribuenti, considerato che gli avvisi recapitati presentavano diverse irregolarità». Infatti, oltre a trattarsi di periodi ormai prescritti, «gli stessi - chiarisce Salvo - violavano le principali norme che regolano la materia». In particolare, la Commissione ha accolto la tesi difensiva, in quanto la Tia richiesta con gli avvisi di pagamento impugnati era stata determinata dall'assemblea dei soci della società e non dai Consigli comunali, in contrasto quindi, come precisa il legale, «con le norme e con la copiosa giurisprudenza consolidata in materia».

Salemi: pag. 8
 «Si» al bilancio 2016, ora si guarda avanti

Calatafimi: pag. 10
 «No» al bilancio, in arrivo il commissario *ad acta*

Vita: pag. 11
 Minoranza consiliare di nuovo sull'Aventino

Gibellina: pag. 12
 La minoranza carica: «Rimuovere il sindaco»

Santa Ninfa: pag. 13
 Illuminazione a Granozzi, interventi in programma

Castelvetro: pag. 14
 Sindaco Errante stuzzica Campagna: «Candidati»

Partanna: pag. 16
 Sette debiti fuori bilancio, è un nuovo record

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Via Matteotti, 38
Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti
Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare

COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO

SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Isritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XII n. 1 - Gennaio 2017

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 14 gennaio 2017

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Salemi. «Segno e segni» La mostra di La Monica



Inaugurata il 16 dicembre (e fino al 16 gennaio), la mostra «Segno e segni» di Cosimo Barna e Carlo La Monica ha consentito ai visitatori di scoprire l'arte di due versatili protagonisti della pittura contemporanea. L'esposizione (al Castello normanno-svevo) è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura con la collaborazione dell'associazione «Uno» di Gibellina. A curarla Vincenzo Adamo. «La Monica e Barna - ha scritto il curatore - testimoniano la tra-duzione, ovvero il passaggio nell'espressione artistica, del vissuto negli anni adolescenziali della formazione del soggetto. La pluralità dei segni di Carlo, i suoi archetipi negativi, traggono origine dal suo apprendistato di fabbro in un'officina, una sorta di antro infernale, sulle cui pareti ricoperte da antichi strati di nerofumo emergevano nitide le linee di calcoli». Per l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana, «in La Monica la superficie pittorica si carica di un segno, talvolta arcaico e talvolta arricchito da echi classici, che sembra ricordare quelle preziose pitture vascolari di cui la nostra terra è custode». (Nella foto l'inaugurazione)

Editoria. Il quinto numero della rivista «L'insonne» «Così com'è» tra racconti brevi, poesie e foto d'autore

Il quinto numero de «L'insonne» (a fianco la copertina), la rivista artistica edita a Trapani e diretta da Antonella Vella, è stato presentato, tra performance artistiche e contributi di giovani talenti del territorio, alla «Salerniana», il museo d'arte contemporanea del capoluogo, il 4 gennaio. «Così com'è» è il tema della nuova uscita del periodico bimestrale che in copertina, come di consueto, propone un'opera d'arte: un interrogativo su ciò che si nasconde dietro al reale è il «bisturi» di Luigi Leonidi, giovane pittore bolognese. Ad arricchire questo quinto numero, una produzione artistica di qualità che vede coesistere linguaggi espressivi differenti. Tra i testi, oltre alla ouverture che traccia la meta costituita dalle «Colate di glassa» di Antonella Vella, la nuova puntata della rubrica «Voci dal dizionario delle insensatezze, quotidiane e meno», di Renato Lo Schiavo, che stavolta affronta, da un punto di vista semantico, il tema dell'identità. «Il diavolo e l'acqua santa» è il frammento teatrale, dal sapore vagamente saramaghiano, di Danilo Fodale (che della rivista è, come ama ironicamente definirsi, il «dittatore artistico»). Segue un testo sulla «Catarsi del balordo» della giornalista Chiara Putaggio. Ed ancora una foto di Valeria Campo Tranchida (presente anche con una breve poesia) e l'articolata lirica «Santini» di Emily Figuccio. «Sincronicità» è il racconto, ispirato a



Carl Gustav Jung, di Guido Tobia (alias Guanto), che, attraverso il «flusso di coscienza», compone per «quadri» la sua «partitura» narrativa. «Il terzino sinistro» è il racconto breve di Vincenzo Di Stefano, dallo stile secco ed incisivo, di impronta sclaviana. Chiudono il quinto numero una illuminante foto di Francesco Bellina (accompagnata da un testo esplicativo del giornalista Marco Bova) ed un paradossale aforisma sulla realtà di Luigi Leonidi. «La rivoluzione - spiega Antonella Vella - era credere che un'azione artistica potesse innescare un cambiamento. Il sogno era che attecchisse. La realtà era che avevamo (e abbiamo) poche risorse e il muro dell'indolenza da dover infrangere». La rivista, nata l'anno scorso da un'idea di quattro giovani trapanesi, non parla d'arte ma prova a fare arte e si sostiene grazie a forme di autofinanziamento e contributi spontanei. Viene rigorosamente stampata su carta ecologica utilizzando gli scarti della lavorazione agro-industriale.

Vita. I «Babbi Natale» Volontari e immigrati



Il 20 e 21 dicembre, i volontari del Servizio civile, insieme alla presidente provinciale Upli Trapani Maria Scavuzzo e ad alcuni giovani immigrati ospiti del Centro «Sprar», hanno accompagnato Babbo Natale, impersonato da diversi anni da Mario Tibaudò, nelle scuole e nelle case di riposo vitesi, regalando caramelle e sorrisi ai bambini e agli anziani. I volontari del Servizio civile, insieme agli ospiti del Centro, hanno intrattenuto gli anziani e i bambini, scambiando con loro dei calorosi auguri, regali e scattando anche delle foto-ricordo. I volontari coinvolti sono stati Simona Montalbano (Unpli Trapani), Giuseppe Stabile (Pro Loco Viteze), Giacinta Masaracchia (Unpli Trapani), Giovanni Filardo (Unpli). «L'iniziativa - commenta Maria Scavuzzo -, che viene portata avanti da alcuni anni, ha consentito ai giovani volontari, che hanno iniziato il servizio civile il 5 dicembre, di entrare in sintonia con il territorio e con chi ci vive». (Nella foto, il presidente dell'Unpli provinciale, il vicepresidente della Pro Loco di Vita e i volontari del Servizio civile della Pro Loco e dell'Unpli Trapani)

Salemi. La «Podistica» Campione regionale



Un 2016 da incorniciare per la «Podistica salemitana», la società del presidente Alberto Caradonna, che in soli cinque anni ha raggiunto traguardi impensabili alla vigilia di questa avventura sportiva. In appena un lustro, infatti, la società ha raggiunto i vertici regionali, dimostrando di essere in grado di competere con le più blasonate realtà isolate. Lo dimostrano i risultati finali, che certificano il fatto che la «Podistica salemitana» è riuscita a vincere tutto quel che poteva vincere, portando inoltre sul podio ben diciannove atleti. Grazie ai piazzamenti, la «Podistica salemitana» è stata proclamata campione regionale. Tra i singoli campioni regionali per categoria vanno ricordati Giovanna Turano (categoria sf), Maria Beatrice Fratello (sf. 45), Enza Parrinello (sf. 50), Marina Ada Marin (sf. 55), Francesco Asta (sm. giovani promesse), Renato Adamo (sm. 45), Carmelo Asti (sm. 50) Francesco Caradonna (sm. 55), Antonio Brunetta (sm. 65) e Giovanni De Simone (sm. 80). A cui si aggiunge il campione provinciale Ignazio Caruccio. E forze nuove sono in arrivo per il 2017.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SA - RO
RIGGIO
PARRUCCHIERI

&
Brunetta
parrucchieri

SALEMI via Ettore Scimeni, 15 ☎ 0924.982012
sa-ro riggio&brunetta parrucchieri

SANTA NINFA Piazza Siracusa, 12 ☎ 333.9028001
sa-ro riggio parrucchieri

Ogni sabato musica dal vivo balli e karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

Ritaglia e consegna questo coupon e dal lunedì al venerdì avrai uno sconto del **30%** sul menù

ELIMA
DISTRIBUZIONE

Noleggio di
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...
DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Supermercati
SALEMI via Marsala, 72
☎ 0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO **MorSotti**
PARTNER DECO PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

Deco
gruppoarena.it

...seguì la convenienza.

PIESSE
AUTORICAMBI

SALEMI via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469
Cell. 339.2352259 (Peppe) - 3387120283 (Stefano)
e-mail pieszautoricambi@gmail.com

Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

MC PAVIMENTI s.r.l. di Giuseppe Maiorana
 PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
 www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
 CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951



POSA DI
 Pav. e rivestimenti in ceramica
 Pav. industriale
 Pav. stampati
 Pav. e rivestimenti in resina
 Pav. in gomma antitrauma
 Pav. sasso lavato e resinato
 Rivestimenti piscina in resina
 Pav. drenante
 Pav. galleggiante
 Massetti radiante
 Massetti per parquet elicotterati



NEW DEHOR
 AREA FUMATORI



**TUTTE LE SERE FINO
 A TARDA NOTTE
 DRINK - MUSIC - EVENTI**



CAFÉ

PRODUZIONE PROPRIA

**CAFFETTERIA
 GELATERIA
 PASTICCERIA
 PRANZI VELOCI
 TAVOLA CALDA
 CATERING
 APERITIVI**



GIBELLINA
 V.le L. Sturzo, 1
 320 0620381
 334 7661022



Salemi. All'Istituto «D'Aguirre» cerimonia con i dieci meritevoli dello scorso anno scolastico Cento e lode, premiati gli studenti meritevoli

Nell'aula magna dell'Istituto superiore «D'Aguirre-Alighieri», il 4 gennaio, alla presenza dei sindaci di Salemi e Partanna, Domenico Venuti e Nicola Catania, si è svolta la cerimonia di premiazione dei dieci studenti che hanno ottenuto cento e lode agli esami di maturità dello scorso anno scolastico. Ai dieci meritevoli è stato consegnato l'assegno di 370 euro messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, un *bonus* apposito previsto per gli studenti che appunto si sono distinti ottenendo, alla maturità, oltre al massimo del punteggio, anche la lode. L'istituzione scolastica, dal canto suo, ha consegnato un attestato di merito.

Il saluto della preside
Il dirigente scolastico Francesca Accardo ha fatto gli onori di casa. Ha anzitutto sottolineato l'importanza del dialogo costante tra la scuola e il territorio di riferimento, testimoniato dalla presenza alla cerimonia dei sindaci della due città, Salemi e Partanna, dove l'Istituto ha le proprie sedi. La Accardo ha voluto fare un plauso ai docenti che hanno seguito gli studenti nel loro corso, fornendo gli strumenti cultura-

**Consegnato loro, alla presenza dei sindaci, un assegno di 370 euro
Il rammarico degli amministratori per la fuga obbligata dei giovani**



I premiati; a destra il dirigente scolastico con i sindaci

li che sono stati alla base della loro formazione. Si è poi augurata che «questi ragazzi, che adesso studiano tutti in università del Nord Italia, possano ritornare qui a dare il proprio contributo alla crescita del territorio».

Chi sono i premiati

I dieci premiati sono Natalia Placenza, Leonardo Cirlincione, Daniela Muraca, Noemi Perito, Vincenzo Accardo, Danilo Marchese, Alessan-

dra La Rocca, Renzo Francesco Leone, Baldo Cucchiara e Alessandro Nocera.

L'augurio dei sindaci

«Viviamo le stesse problematiche, alle quali cerchiamo di dare risposte», ha detto il sindaco di Partanna Nicola Catania, che ha sottolineato l'aspetto dello spopolamento progressivo del territorio da parte dei giovani, che qui non trovano occasioni di crescita. Ha poi ricordato che il



«Gab» è un'occasione di sviluppo importante per la zona, «al quale i comuni non hanno fatto mancare il proprio sostegno». «Quel che possiamo augurarci - ha aggiunto Catania - è che un giovane possa quantomeno scegliere. Oggi, di fatto, non è messo nelle condizioni di effettuare una scelta. E ciò perché l'offerta formativa



Un momento della cerimonia

Campobello di Mazara Polemica su immobile



La demolizione di un immobile fatiscente di proprietà comunale in via Crispi ridiventa motivo di discordia tra l'opposizione di «Io amo Campobello» e il sindaco Castiglione. Giacomo Gentile, consigliere del movimento, ha rivendicato per sé il merito di aver sollevato il problema e sollecitato l'amministrazione ad intervenire. A detta di Gentile, tale sollecitazione avrebbe indotto la Giunta ad approvare la delibera che ha assegnato 50mila euro alla demolizione dell'edificio. «Al di là di chi insinua che il movimento svolge politica da bar - ha commentato Gentile -, è dimostrato che risulta punto di riferimento dei cittadini, con un progetto che punta all'alternativa di una inconsistente amministrazione». Parole, quelle di Gentile, che non sono piaciute affatto al sindaco Castiglione: «Al fine di ristabilire la verità dei fatti, nonché di evitare ulteriori speculazioni politiche, mi corre l'obbligo di intervenire sulla nota del consigliere, al fine di rammentargli che l'amministrazione comunale, ancor prima delle decantate segnalazioni, aveva affrontato il problema dell'immobile di via Crispi, che peraltro era stato sollevato dai consiglieri Nicola Giorgi e Giovanni Tumminello, prevedendo in un primo momento l'alienazione del bene. Successivamente - precisa Castiglione -, da un ulteriore sopralluogo eseguito dagli uffici, è stato constatato che le condizioni dell'immobile erano tali da richiedere un intervento urgente di demolizione». La conclusione del ragionamento: «Trattandosi di provvedimenti che rientrano nella programmazione di questa amministrazione, nessun merito può andare, dunque, al movimento "Io Amo Campobello", che ancora una volta ha dimostrato di voler mistificare la realtà nel vano tentativo di racimolare qualche consenso, criticando indistintamente ogni scelta amministrativa».

Campobello di Mazara. All'associazione «Laica». Costerà 9.500 euro Cattura randagi, affidato servizio

Un passo avanti nel contrasto al randagismo. In quest'ottica può essere letto l'affidamento del servizio di cattura, trasporto, ricovero, sterilizzazione, custodia e mantenimento dei cani randagi presenti nel territorio. Con determinazione del comandante della Polizia municipale Giuliano Panierino, infatti, il servizio è stato affidato direttamente all'associazione «Laica» di Castelvetrano, dopo che la manifestazione pubblica d'interesse e la procedura negoziata avviate già nel mese di luglio dell'anno scorso erano andate deserte. Nei prossimi giorni sarà stipulata formalmente anche la convenzione. Le norme in materia prevedono la possibilità per le amministrazioni prive di idonee strutture (canili o rifugi sanitari) di rivolgersi alle associazioni animaliste per l'espletamento del servizio, che consentirà di contenere il fenomeno del



randagismo. Previsti, nello specifico, 45 interventi su altrettanti cani presenti nel territorio. Costo preventivato per le casse comunali 9.500 euro. Il sindaco Castiglione e il comandante della Polizia municipale hanno anche incontrato le giovani campobellesi Jessica Alagna e Michela Accardi, in rappresentanza del comitato «Randagi di Campobello», che da diversi mesi è impegnato in difesa dei diritti degli animali. Nel rivolgere parole di elogio alle due ragazze per l'impegno profuso con grande dedizione e in maniera gratuita, il sindaco

ha invitato chiunque fosse interessato all'adozione di cani a contattare i volontari del Comitato o il Comando di Polizia municipale al numero 0924.933216. «L'aiuto di ogni cittadino - afferma Castiglione - può rivelarsi davvero importante. Per ciò ringrazio pubblicamente questi giovani volontari che ogni giorno dedicano un po' del loro tempo agli animali». Castiglione ha tuttavia ricordato che «a fronte di chi ogni giorno s'impegna manifestando grande sensibilità, ci sono purtroppo anche tanti che senza scrupoli abbandonano gli animali per strada, rendendosi responsabili di questo dilagante fenomeno che è il randagismo con cui tutti dobbiamo fare i conti. Ma peggio ancora, c'è anche chi senza alcuno scrupolo si rende responsabile di veri e propri reati, avvelenando i cani, come è avvenuto qualche settimana fa a Campobello».

Campobello di Mazara. «Oasi di Torretta» Convenzione rinnovata

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha rinnovato la convenzione con l'«Oasi di Torretta», assicurando così la frequenza del centro diurno a quattordici persone disabili residenti a Campobello. Con la delibera 402 del 30 dicembre, la Giunta municipale ha infatti stanziato la somma di 49.250 euro al fine di garantire per altri sei mesi la prosecuzione del servizio che, nello specifico, prevede l'erogazione, da parte della struttura, di prestazioni educative e riabilitative finalizzate al mantenimento e al recupero dei livelli di auto-



nomia della persona e al sostegno del suo nucleo familiare. «Nonostante le difficoltà finanziarie che investono tutti gli enti locali - dichiara il sindaco Castiglione (nella foto) - la nostra amministrazione è riuscita nuovamente a garantire l'erogazione di queste somme nei confronti dell'Oasi di Torretta, centro socio-terapeutico che svolge una importante funzione sociale nel nostro territorio. Contiamo di prorogare la convenzione per altri sei mesi, in modo da poter coprire ancora le spese dell'intero anno».

Stanziati quasi 50mila euro per garantire l'erogazione di servizi educativi e riabilitativi per quattordici disabili

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO
MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

fronius
INSTALLATORE
SERVICE PARTNER

solsonica
Q CELLS ABB
Engineered in Germany

**INSTALLA IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO
E USUFRUISCI DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%**

**AVRAI IN OMAGGIO A SCELTA:
UN IMPIANTO TERMOSOLARE PER ACQUA CALDA
OPPURE UN IMPIANTO DI ALLARME**

OFFERTA LIMITATA

PER INFORMAZIONI Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Bar HAPPY DAYS

Ricariche: sky, postepay, Vodafone, WIND, Enel, tiscali

Pagamento bollette: Enel, tiscali

Smartpoint
Super Enalotto

TUTTI I SERVIZI

SISAL, TIM, WI-FI GRATUITO PER I CLIENTI, PREMIUM, PayPal, Gratta Vinci, 3

Chiacchiere di carnevale di tutti i gusti

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

F.LLI ANGELO SRL

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

OFFERTA BATTERIE garanzia 24 mesi

- cubetto € 48,00
- 45 Ah € 39,00
- 50 Ah € 45,00
- 55 Ah € 47,00
- 62 Ah € 49,00
- 74 Ah € 64,00
- 80 Ah € 69,00
- 100 Ah € 80,00
- 110 Ah € 110,00
- 120 Ah € 130,00
- 150 Ah € 155,00



SMALTIMENTO BATTERIE GRATIS!
portala da noi, non occorre acquistarne una nuova



LA NOSTRA OFFICINA
...LA TUA GARANZIA



batterie in omaggio
ITALDIFRA
POMPA ELETTRICA PER DISERBO
€ 65,00

LOMBARDINI  **MECCANICA BENASSI SPA**

DIESEL
€ 2.350,00
9 Hp

DIESEL
€ 1.400,00
Hp 5,5

4T BENZINA
€ 550,00
Hp 5,5
- fresa 80 cm
- retromarcia

4T BENZINA
€ 390,00
Hp 2,2

STIHL SRAMATORE EXTRA-LUNGO STIHL HT 56 (m. 2,80 + l'operatore)

€ 520,00

è possibile installare altri accessori come: tosasiepi, abbacchiatore olive etc.



LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE



OFFERTA

- olio motore 15-40 benzina/diesel 1 lt. € 5,00
- olio motore 10-40 benzina/diesel 1 lt. € 5,00
- olio motore 15/40 benzina/diesel 5 lt. € 22,00
- olio motore 15-40 diesel lt. 20 € 80,00
- olio motore 5-40 diesel LONG LIFE lt. 1 € 8,50
- olio motore 5-30 diesel LONG LIFE lt. 1 € 8,50

- olio idraulico 68/46 5 lt. € 25,00
- olio idraulico 68/46 20 lt. € 65,00
- olio idroguida ATF 1 lt € 5,00

- olio UTTO cambio/sollevatore 5 lt. € 25,00
- olio UTTO cambio/sollevatore 20 lt. € 80,00
- olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 1 lt. € 5,00
- olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 5 lt. € 25,00
- olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 20 lt. € 80,00

STIHL DUROCUT

la geniale testina a spezzoni taglienti

da € 20,00

Sostituisci gli spezzoni di filo taglienti solo con le dita in meno di 2 secondi senza fatica.

OLEO MAC 25 cc. € 199,00

disponibili anche modelli intermedi

OLEO MAC 45 cc. Super € 450,00

OLEO MAC ULTRA POWER 53 cc. € 550,00

STIHL FS 55R € 199,00

STIHL FS 56 € 290,00
FS 70 € 340,00

STIHL FS 240 € 590,00
FS 260 € 650,00

STIHL ULTRA POWER FS 410C € 750,00
FS 460C € 850,00
FS 490C € 900,00

BAHCO VENDITA E ASSISTENZA TECNICA



Forbici BAHCO BCL 21
apertura lame 35mm
batteria light (8 ore di autonomia)

€ 890,00
IVA compresa



Forbici BAHCO BCL 22
apertura lame 45mm
batteria maxi

€ 1050,00
IVA compresa

NOLEGGIO € 15,00 AL GIORNO

L'OFFERTA CONTINUA

Castelvetrano. Al teatro «Selinus» si è tenuta la terza edizione della manifestazione Serata di gala per le «eccellenze» belicine

«Meglio accendere una candela che maledire l'oscurità, fiduciosi come siamo che nessuna notte è così lunga da impedire al sole di risorgere». Con queste parole di madre Teresa di Calcutta si è alzato il sipario sulla terza edizione del premio «Eccellenze Selinunte-Valle del Belice», svoltasi a Castelvetrano, il 29 dicembre, in un teatro «Selinus» stracolmo in ogni ordine di posti. La sobrietà della manifestazione, presentata da Vito Bono e Manuela Lo Porto, è stata l'arma vincente di questa edizione, organizzata dall'associazione culturale «Araba Fenice» che gestisce il sito «Castelvetranonews.it». Per il terzo anno consecutivo, gli organizzatori hanno voluto premiare la «meritocrazia dietro le quinte» di giovani e meno giovani che, con il loro impegno, portano in alto il nome della propria città e riscattano così un territorio spesso martoriato dalle cronache giudiziarie. Per questa ragione erano presenti anche i sindaci di Campobello di Mazara (Giuseppe Castiglione), di Salemi (Domenico Venuti), di Partanna (Nicola Catania), di Gibellina (Salvatore Sutura), di

Riconoscimenti a coloro che si sono distinti nel corso dell'anno
L'attore di fiction tv Ninni Bruschetta ha presentato il suo libro



Sopra e a destra due momenti della serata al «Selinus»

Santa Ninfa (Giuseppe Lombardino) e, naturalmente, quello di Castelvetrano (Felice Errante), che ha fatto gli onori di casa. La serata ha visto la presenza di due noti attori, Ninni Bruschetta e Dario Veca, protagonisti di fiction televisive di successo, amici nella vita e spesso protagonisti insieme in alcune serie tv. Lo stesso Bruschetta ha anche presentato il suo libro

«Manuale di sopravvivenza dell'attore non protagonista». Con gag esilaranti, i due alla fine hanno salutato il pubblico. La serata prevedeva anche la presenza di «stelline», giovanissimi talenti in erba come Giada Albanese, cantante di Canicatti di appena otto anni, e Francesco Mistretta, sassofonista 14enne di Alcamo. Premiati sono stati il calciatore del Trapani



Nino Dai, di Gibellina; Gigi Simanella, Salvatore e Martina Montalbano di Campobello di Mazara; gli alunni dell'Istituto Comprensivo «Capuana-Pardo»; Letizia Favuzza, la «nonna social», 98 anni, di Salemi; Pasquale Biondo, di Santa Ninfa; Francesco Saverio Calcara, Aurelio Giardina ed Enzo Napoli, storici castelvetrane-



Ninni Bruschetta

si; Adriano D'Angelo, Orazio Torrente, Fabio Triolo e Mario Bencivinni di Partanna; Mario Sparacia.

Un momento toccante in occasione della premiazione di un giovane «speciale» di Palermo, Gianluca Spaziani, che ha ricevuto il premio direttamente dalle mani del Procuratore della Repubblica di Marsala Vincenzo Pantaleo.

Il presidente dell'associazione culturale «Araba Fenice» Ino Mangiaracina ha commentato: «I complimenti ricevuti a fine serata non solo dai sindaci, ma dai tanti presenti, ci hanno gratificati per un lavoro non indifferente che ci ha visti impegnati per circa tre mesi». Mangiaracina ha voluto poi ringraziare le ditte «che hanno contribuito a supportare la manifestazione». Non è escluso che il prossimo anno l'appuntamento con la serata delle «eccellenze» possa spostarsi in un altro centro della Valle del Belice: un progetto itinerante che serva ad evitare sterili campanilismi e a «fare rete», come dicono gli organizzatori, «perché solo in questo modo il territorio può andare avanti». Non a caso l'edizione 2017 è già in cantiere.

Salemi. I due maestri
Concerto della «Bellini»



L'ormai consueto appuntamento con il concerto natalizio della banda «Vincenzo Bellini» diretta dal maestro Rosario Rosa si è tenuto nella chiesa Madre di Salemi. In quest'ultima occasione il concerto ha visto la partecipazione del maestro Leonardo Catalanotto, salemitano diplomato in Direzione d'orchestra all'Accademia musicale pescarese. Catalanotto può vantare la direzione di numerose orchestre nazionali e internazionali, dal «Bellini» di Catania fino al Giappone, dove ha tenuto lezioni per i cantanti lirici. Con umiltà si è prestato a dirigere la banda «Bellini», trasportando il pubblico in un'atmosfera cameristica con pochi eguali. La scaletta del concerto natalizio ha compreso brani come «Nessun dorma» di Puccini, il famoso waltzer della «Suite per orchestra di varietà» composta da Dmitrij Šostakovic, e «1492 - La conquista del paradiso» di Vangelis. Il concerto ha visto alternarsi alla direzione il maestro Catalanotto e il maestro Rosa (nella foto a due). La banda «Bellini», attiva ormai da undici anni, vanta numerose collaborazioni con altri maestri di fama internazionale. A giugno dell'anno scorso ha partecipato al «Giubileo delle bande» in Vaticano, suonando alla presenza del papa. Da pochi mesi ha accolto al suo interno gli elementi della banda «Alberto Favara» di Salemi, dando vita ad un gruppo attivo e sempre alle prese con nuove iniziative. «La banda - promette Rosa - non si ferma: abbiamo ancora tanti progetti e l'entusiasmo per realizzarli tutti non manca. Il supporto dei nostri ragazzi - aggiunge il direttore -, permette inoltre alla banda di rimanere costantemente attiva con i suoi corsi di musica e le attività di propedeutica musicale e ci spinge, ogni giorno di più, a diffondere e promuovere l'attività musicale nel territorio».

Francesca Cappello

Campobello di Mazara. Firmati i contratti Dipendenti alla Srr

Futuro lavorativo garantito per il personale della «Belice Ambiente» assegnato al Comune di Campobello, che negli ultimi giorni dell'anno è transitato dalla società d'ambito, dichiarata fallita il 19 dicembre dal Tribunale di Sciacca, alla Srr «Trapani Sud». Il 27 dicembre, a Santa Ninfa, nel corso di una seduta del Cda della Società di regolamentazione dei rifiuti, di cui è componente il sindaco Giuseppe Castiglione, hanno firmato i contratti (nella foto) con la nuova società, diciannove operatori ecologici su 23, mentre nella giornata successiva è stato definito l'iter anche per i due amministrativi. Formalizzato questo passaggio, il Comune di Campobello potrà avviare il servizio di raccolta differenziata, che dovrebbe entrare in vigore già nel mese di gennaio. «Finalmente - ha dichiarato il sindaco Castiglione - dopo un iter lungo e complesso, si



è chiuso un capitolo di grande incertezza per i dipendenti dell'ormai ex «Belice Ambiente», che potranno continuare ad avere un futuro lavorativo. Abbiamo operato con grande determinazione, rispettando gli impegni assunti, al fine di uscire da una gestione che negli anni ha purtroppo prodotto emergenze e disservizi. Adesso - ha concluso Castiglione - potremo finalmente garantire un servizio costante, efficace e adeguato alle esigenze del territorio e dei cittadini».

Distribuzione



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Partanna. Raggiunte le settecento donazioni Di record in record

L'Avis di Partanna ha stabilito un altro record, che si è aggiunto a quelli precedenti. L'associazione, nel corso del 2016, ha superato le settecento donazioni di sangue intero. Un risultato senza precedenti, conseguito grazie all'impegno di tutto il direttivo che nel corso degli anni ha saputo «ottimizzare» le risorse umane a disposizione. Ma è un successo che non sarebbe stato possibile, come precisano i dirigenti, «senza l'impegno e la disponibilità di tutti i soci donatori che non hanno fatto mai mancare il loro apporto». La dona-



zione del sangue richiede un piccolo impegno, ma contribuisce alla salvezza di molte vite. È un atto di solidarietà collettiva, quella delle tante persone che, donando il proprio sangue, mettono in condizione gli ospedali ed i servizi sanitari di garantire le cure a persone colpite da gravi malattie.

Il sangue, precisano i dirigenti avisini, «non si compra, è un prodotto umano che non si può ottenere in laboratorio». Il sangue è una «linfa» che passa da una persona ad un'altra e ricostruisce la vita. (Nella foto dirigenti e donatori dell'Avis di Partanna)

La soddisfazione dei dirigenti della locale sezione: «Il sangue non si può comprare e non si può ottenere in laboratorio»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

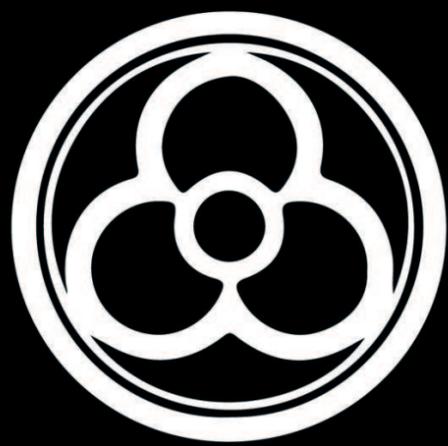
TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni
SERVIZIO H24 FESTIVI COMPRESI
Tariffe promozionali
SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 327.4075011 334.3222231

AUTOFFICINA VIRTUOSO
I NOSTRI SERVIZI:
RIPARAZIONE AUTO
MECCANICA
ELETTRONICA
AUTO DIAGNOSI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
NUOVA APERTURA
Via Ettore Scimemi, 101 - Salemi Cell. 339.6736129

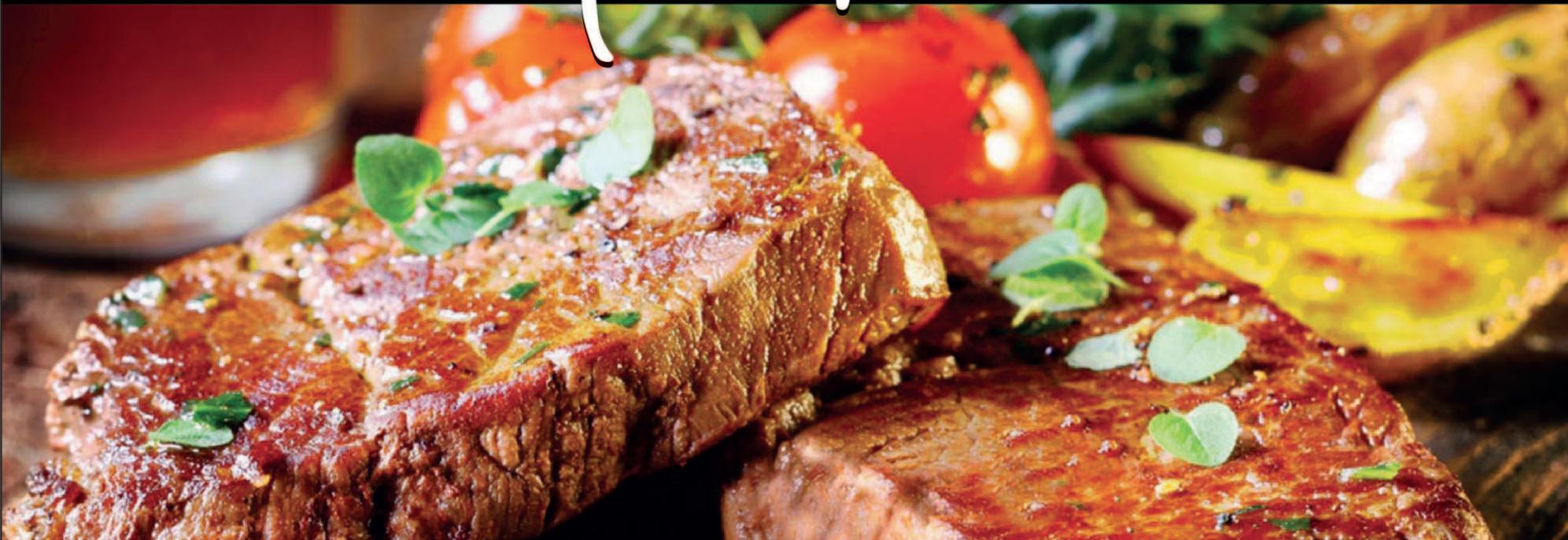
Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358
VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI
MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR
Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

OPEN-LAB
COMPUTER & SERVICE
Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP!
Shift Delete
Technico Certificato Apple
CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53
☎ 0924.906057 - 393.2852945



Ristorante

Castello di
RAMPINZERI



C/da Rampinzeri Santa Ninfa (Tp) Tel. +39 347 735 7751

VETRANOSHOP
TREER

a CARNEVALE
ogni
OFFERTA vale

Ti aspettiamo   e tante altre

Via Marinella, **CASTELVETRANO** di fronte Conad Superstore
Aperture: Lunedì 16:00 - 20:00 dal Martedì al Sabato ore 9:00 - 13:00 // 16:00 - 20:00

segui su



Politica. Il Consiglio comunale approva la manovra finanziaria. Il sindaco indica la rotta da seguire

«Sì» al bilancio 2016, si guarda avanti

Per la Corte dei conti
«No misure correttive»



Il Comune di Salemi non dovrà predisporre ulteriori misure finanziarie correttive. La Corte dei conti, che aveva messo sotto la lente di ingrandimento il rendiconto 2014, ha infatti preso atto della relazione del sindaco Venuti e delle spiegazioni fornite dal responsabile dell'Area finanziaria Luigi Calamia che, assieme all'ex segretario Vito Bonanno, aveva rappresentato l'ente di fronte alla magistratura contabile il 13 ottobre. I giudici hanno infatti ritenuto sufficienti le misure correttive adottate, in particolare nella riscossione dei tributi, circa l'utilizzo dell'avanzo e sul contenzioso. Sbloccata anche la riscossione del saldo dei trasferimenti erariali per il 2011: si tratta di 687.490 euro. Per Venuti «la Corte ha sancito una controtendenza».

Domenico Venuti: «Le pesanti eredità del passato ci hanno zavorrato»
Loiacono non ci sta: «I ritardi hanno causato paralisi amministrativa»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Venuti



tra gli interventi principali, la riqualificazione del centro storico con la conseguente messa in sicurezza degli immobili fatiscenti, la riduzione del rischio idrogeologico, la manutenzione della rete fognaria e del depuratore. E poi ancora la messa in sicurezza del costone di Monte delle rose (spesa prevista un milione e 600mila euro), la



Giuseppe Loiacono

costruzione del collettore fognario di contrada Cuba (costo stimato due milioni e 100mila euro), la sistemazione urbanistica di via Duca degli Abruzzi (con due milioni e 324 mila euro), l'ampliamento del cimitero (poco più di tre milioni e mezzo di euro).

Bilancio di metà percorso
Venuti traccia anche un bilancio di metà mandato e cita, tra le cose fatte, il riconoscimento ottenuto dalla città con l'ingresso nel club dei borghi più belli d'Italia, che il sindaco considera «un punto di partenza per lo sviluppo turistico». A cui aggiunge l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti: «una rivoluzione», l'ha definita il primo cittadino, che lamenta: «Abbiamo trovato un Comune fermo; l'eredità del passato è stata una zavorra per la mia Giunta».

Il controcanto
Giuseppe Loiacono, consigliere di minoranza, la vede diversamente: «L'incapacità di questa amministrazione nel non approvare per tempo uno strumento indispensabile quale è il bilancio ha, di fatto, paralizzato il Comune». La replica di Venuti: «La paralisi l'hanno prodotta altri, in passato».

relativa ad un esproprio risalente agli anni '80 per la costruzione del parcheggio di via Schillaci. Quello dei debiti fuori bilancio è stato un fardello davvero difficile da sopportare per l'amministrazione comunale, che è riuscita a dilazionarne il pagamento, mettendo così in sicurezza l'equilibrio dei conti, che altrimenti sarebbe saltato, causando una serie di guai ulteriori.

Venuti ha già annunciato che, con il supporto del nuovo responsabile dell'Area finanziaria del Comune, Luigi Calamia, si lavorerà celermente per predisporre il bilancio 2017 in tempi rapidi e potere così superare le criticità dello scorso anno.

Il Piano delle opere
L'aula ha anche dato il proprio placet, a maggioranza, al Piano triennale delle opere pubbliche, che prevede,

L'invidiabile primato della longeva nonnina di Pioppo I 109 anni di Giuseppa Drago

Un invidiabile traguardo quello raggiunto da Giuseppa Drago, che con i suoi 109 anni è la nonnina più longeva della provincia. Il 17 dicembre scorso, tra l'affetto dei suoi figli, dei nipoti e dei pronipoti, ha festeggiato il suo compleanno canticchiando allegramente qualche canzoncina. A omaggiare la nonnina, memoria storica del secolo passato, tra gli altri, il sindaco Domenico Venuti e il comandante della Polizia municipale Diego Muraca.

Giuseppina Drago, nata nella contrada Pioppo nel 1907, è conosciuta da tutti in città come una persona allegra e socievole. Proprio a Pioppo, dove viveva fino a qualche anno fa, ha condotto una vita tranquilla, circondata da amici e parenti con i quali ogni pomeriggio, alle 16, recitava il rosario, offrendo poi il caffè a tutto il vicinato. Sempre a Pioppo, tra la prima e la seconda guerra mondiale, conobbe il suo amato sposo, Salvatore Blanda di Palazzo Adriano, in provincia di Palermo. Tra i due, lei col grembiule nero e lui con la divisa militare, fu amore a prima vista. I due convolarono a nozze creando una meravigliosa famiglia di quattro figli: Maria Antonietta e Antonina che oggi si prendono cura di lei; Pietro e Michele che vivono in Canada, ma che non le fanno mancare il proprio affetto. Proprio i due figli maschi quest'anno le hanno fatto dono di una



grande torta alla ricotta, la sua preferita. I nipoti e i pronipoti, legatissimi alla nonnina, dalla quale trascorrevano intere giornate, ne parlano come di un'ottima cuoca, che riusciva a far mangiare anche i bambini più capricciosi con la sua ottima pasta fatta in casa e condita con una salsa «a chilometro zero». Durante le feste era solita preparare una miriade di dolci: dalle «cannalicchie» ai biscotti ripieni di crema alla cioccolata per i più piccini. Nonostante gli acciacchi e la perdita avanzata della vista, Giuseppina, di mente lucida, conserva ancora un ottimo umore e una fereaa fede. (Nella foto la nonnina circondata dai nipoti)

Moto Enduro. La settima edizione in programma il 29 gennaio La «motocavalcata garibaldina»

Una manifestazione di altissimo livello quella che si prepara ad offrire anche quest'anno lo staff di «Saleminmoto». Sono ben 102 i chilometri previsti in questa nuova avvincente sfida che coinvolgerà gli appassionati delle due ruote di tutta la Sicilia e non solo. Il 29 gennaio, l'appuntamento è previsto in una nuova location in via San Leonardo con paddok al campo sportivo di Cappuccini. Sgommata in partenza, già dopo i primi cinque chilometri ci si addentra nei primi sentieri hard, da una salita imperiosa con pietre e ciottoli da effettuare tutta di un fiato, fino alla discesa con pietre e gradoni tra gli alberi che conduce alla «Cava paradiso», un gradone di pietra e sabbia da fare a gas spalancato con gli occhi chiusi. Passione e adrenalina nell'organizzazione che trovano il massimo sfogo nell'elaborazione del percorso very hard della «Foresta delle tenebre» (al tredicesimo chilometro del percorso), conosciuta già dai più temerari, ma che vede quest'anno un percorso inedito. Il consiglio è quello di mettere nello zaino degli integratori, ma anche acqua fresca e qualche nuovo disco di frizione. Salite e discese compongono il percorso seguente fatto da mulattiere, pietre arrotondate (giache), ma non mancheranno anche le salite e discese riposanti tra splendide cornici sulle colline di Alberaccio-Polizzo e Ardignotta che rilasseranno le



membra degli enduristi. Tra le nuove zone anche il canale di «Giachetta», di grossa pezzatura, pulita e viscosa per circa 1,7 chilometri che introduce alla «Salita alcamesi», un declivio con pendenza all'80 per cento con fondo di erba bagnata dove bisognerà dare gas fino a raggiungere il parco eolico di contrada Sinagia. Ultima e terza zona very hard è la «Salita Dimina», conosciuta ormai da tutti gli appassionati di enduro della «Garibaldina», ma che ha visto ben pochi vincitori. Una iniziativa all'insegna del divertimento, dell'amicizia, che nasce per puro spirito ludico e che unisce sotto la stessa passione enduristi che amano dare il meglio di se stessi. Previsto anche il sorteggio di una moto.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria
- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali
SALEMI via A. Lo Presti, 143 0924 981450 - 338 3213038

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN
SMACCHIATURE D'INTERNO
CON SANIFICAZIONE

LA FESTA DI SAN BIAGIO A SALEMI

2/12
febbraio
2017

Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo _ Città di Salemi
in collaborazione con Pro Loco di Salemi

**Primo momento della tradizione
del pane votivo e artistico a Salemi**

PROGRAMMA

>> 2 febbraio h 17.00
Castello Normanno Svevo
inaugurazione mostra
SAN BIAGIO IN ITALIA. I luoghi, il culto, le feste*
a cura di Eolo Etno:laboratorio_Roma

>> 3 febbraio dalle h 16.00
Per le vie del centro storico
CORTEO STORICO RIEVOCATIVO DEL MIRACOLO DI SAN BIAGIO
a cura di Rosanna Sanfilippo
con Sciupe', i Tamburi Aragonesi di Castelvetrano e Associazione Emidance

>> 3, 11 e 12 febbraio dalle h 10.00-13.00/16.00-19.00
Castello Normanno Svevo
LABORATORI DEL PANE DI SAN BIAGIO

>> 11 febbraio h 10.00
Castello Normanno Svevo
LA GIORNATA NAZIONALE DEL DIALETTO E DELLE LINGUE LOCALI
quinta edizione

*Sarà possibile visitare la mostra dal 2 al 12 febbraio con i seguenti orari:
tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00



UFFICIO ACCOGLIENZA TURISTICA
Piazza Libertà | 0924 991400
www.livingsalemi.it
ufficioturistico@cittadisalemi.it

Salemi - Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

PRO LOCO SALEMI
Piazza Libertà | 0924 981410
prolocosalemi@prolocosalemi.it

Pro Loco Salemi

Politica. L'impasse prolungata causerà il commissariamento e poi lo scioglimento dell'assemblea civica

«No» al bilancio, consiglieri pronti a far le valigie

Case popolari a Sasi
Assegnati sei alloggi



A distanza di pochi mesi dalla fine dei lavori, le case popolari di via Francesco Avila, in contrada Sasi, sono state assegnate e presto i nuovi inquilini potranno entrare negli appartamenti. Con determina dirigenziale del 16 dicembre scorso, infatti, sono stati assegnati agli aventi diritto in graduatoria sei dei nove alloggi di edilizia residenziale popolare da poco completamente ristrutturati dall'amministrazione Sciortino grazie ad un finanziamento ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. «Gli assegnatari – afferma l'assessore ai Servizi sociali Gioacchino Tobia (nella foto) – hanno provveduto alla scelta degli alloggi e alla sottoscrizione dei verbali. A questa prima fase – aggiunge Tobia – successivamente seguirà la stipula del contratto con l'Istituto autonomo case popolari e la contestuale consegna degli appartamenti». L'amministrazione comunale ha già provveduto a candidare altri dieci alloggi a finanziamento per opere di ristrutturazione, cercando di sfruttare le risorse messe a disposizione dalla legge 80 del 2014 recante «misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni». «Nell'ultimo bando che ha permesso la ristrutturazione degli alloggi che sono stati da poco assegnati ai nostri concittadini – precisa il sindaco Sciortino – Calatafimi è stato uno dei pochissimi comuni in Sicilia a beneficiare di questa misura ministeriale. Grazie alla tempestiva attività progettuale messa in campo dall'Ufficio tecnico comunale – conclude Sciortino – e alla concretezza politica dell'amministrazione, nove famiglie hanno ottenuto un tetto dignitoso sotto il quale vivere». Per il primo cittadino si tratta di un ulteriore segnale di attenzione nei confronti del quartiere di contrada Sasi, oggetto di un'ampia azione di riqualificazione urbana da parte della sua amministrazione. (p.b.)

«Muro contro muro» inconcludente; rimpallo di responsabilità
Sciortino accusa il Psi, i socialisti replicano: «Dialogo negato»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vito Sciortino

soluzione dettata dal cronoprogramma della coalizione che prevedeva, a metà consiliatura, un rimpasto della Giunta per soddisfare tutte le esigenze delle forze politiche di maggioranza (passaggio che sarebbe dovuto avvenire lo scorso mese di settembre). I vari gruppi non hanno però raggiunto un accordo. Nel frattempo la Regione aveva già nominato il commissario *ad acta* Da-

niela Leonelli per il consuntivo 2015. Di conseguenza le sedute di dicembre erano state convocate pendendo, sulla testa dei consiglieri, la spada di Damocle della diffida. Dopo una pungente lettera aperta del sindaco sulla situazione politica, nella quale il primo cittadino ha addebitato la responsabilità della crisi ai consiglieri che hanno abbandonato la coalizione, il



segretario provinciale del Psi Vita Barbera ha risposto criticando l'indisponibilità del sindaco. «Il Psi – ha affermato – aveva dato la propria disponibilità al primo cittadino manifestando apertura al dialogo con l'amministrazione. Ma – continua la Barbera – Sciortino non ha avuto un atteggiamento di dialogo». Il presidente Salvatore Lanza,



Enza Vanella

La quinta edizione nel quartiere storico «Li Ficareddi» Presepe vivente anima le strade

Un Natale, l'ultimo, caratterizzato da vento, pioggia, freddo e persino neve il 6 gennaio, che ha costretto gli organizzatori ad annullare la visita del presepe vivente (nella foto). Giunta ormai alla quinta edizione, la manifestazione che si svolge lungo le viuzze dell'antico quartiere «Li Ficareddi», si conferma oramai come il fiore all'occhiello del Natale calatafimese. La «Piccola Betlemme», così definita da tanti ammiratori, si garantisce la pubblicità con la qualità che incentiva il passaparola tra i visitatori provenienti oramai da tutta la Sicilia.



latafimi è...» all'interno della quale operano, in piena sinergia, un gruppo di dieci famiglie che, nonostante le scarse risorse economiche a disposizione, riescono a concretizzare l'evento coinvolgendo anche quest'anno duecento figuranti. Il calore, l'affetto e l'amicizia che c'è dentro questo gruppo costituisce il motore che li spinge ad andare avanti, lottando contro le difficoltà. Nonostante la scarsa affluenza, dovuta al cattivo tempo, permane tra gli organizzatori molto ottimismo e tanta voglia di migliorarsi con nuove idee già in cantiere. «Come sempre –

afferma il presidente Giuseppe D'Anna – un calorosissimo grazie va a tutti coloro che ogni anno ci permettono di realizzare la manifestazione: ai figuranti e alle loro famiglie che, nonostante il freddo, si sono resi disponibili, e agli abitanti del quartiere per la pazienza mostrata». L'appuntamento natalizio è stato arricchito quest'anno dal «Christmas food», all'uscita del presepe vivente: una sorta di mercatino natalizio mai realizzato in paese, che ha ricevuto molti apprezzamenti anche dagli operatori commerciali. Nel centro storico invece i turisti hanno potuto ammirare «La via dei presepi, tra sacro e tradizione», una manifestazione organizzata dall'associazione «Segesta nel sogno», a cui hanno aderito associazioni di volontariato, l'Istituto comprensivo «Francesco Vivona», l'Ipas, la Parrocchia, la Pro loco, privati cittadini e i commercianti. (p.b.)

Tappa in città del progetto «Segni urbani» Murales per la legalità

Il 20 gennaio partirà da Castelvetro il tour del progetto «Segni urbani. Murales per la legalità» realizzato dall'associazione «Nuova dimensione» di Calatafimi, con il finanziamento del Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo e la collaborazione dell'associazione «Sogno lucido» di Castelvetro. Il progetto prevede la realizzazione di un murales sul tema della legalità in ciascuna delle dodici città appartenenti al Consorzio. Giovani artisti e giovani cittadini racconteranno sui muri con un linguaggio accessibile a tutti, la loro prospettiva relativa ad un mondo spesso difficile da trasmettere e trasferire di generazione in generazione, ovvero quello della civiltà e del rispetto reciproco in tutte le sue forme. Nella parte finale del pomeriggio, nelle ore serali, il gruppo, costituito dagli artisti e dai giovani del territorio, restituirà al proprio Co-



mune la porzione di area affidatagli, trasformata da «non luogo», spazio vuoto, privo di identità, a luogo divenuto testimonianza vivente, attraverso il colore, le esperienze, i vissuti e la realtà. Domenico Ferrara, presidente dell'associazione «Nuova dimensione» si dichiara entusiasta del progetto in fase di realizzazione: «Il writing e la street-art, mezzi di espressione talvolta al limite della legalità, in questa azione progettuale diventano mezzo e collante attivo di sensibilizzazione alla legalità con un linguaggio nuovo».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

MENÙ DELLA CASA

Antipasto della casa: Caponata, fungo ripieno, formaggio, lumache, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulé di verdure.

Primi della casa: Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.

Secondi della casa: Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)

Contorno: Insalata mista

Dolce: cassatelle

Frutta: macedonia di stagione

Bevande: acqua, vino bianco/rosso

€ 25,00

CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500
chiuso il lunedì
per info e prenotazioni
0924.1836033 - 3381496513
www.agiturismogessi.it info@agiturismogessi.it

MENÙ TURISTICO

Antipasti: Tabulé di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.

Primi: Caserecce crema di noci e pomodoro

Secondi: Vitello alla pizzaiola.

Frutta: Macedonia di stagione

Bevande: Acqua, vino 0,5 Lt

€ 15,00

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

Consiglio comunale. L'aula chiamata il 30 dicembre ad approvare un debito fuori bilancio di 41.195 euro

Minoranza consiliare di nuovo sull'Aventino

Il Consiglio comunale è stato chiamato d'urgenza, il 30 dicembre, a deliberare per correggere un errore nella trascrizione della contabilità dell'ente e per il riconoscimento di un debito fuori bilancio di 41.195 euro. Per la prima volta, ad assistere l'aula per le questioni tecnico-giuridiche e a verbalizzare, c'era il nuovo segretario comunale, Letizia Interrante, che ha preso il posto di Vito Antonio Bonanno, ora direttore generale al Comune di Alcamo.

La contabilità «corretta»
La prima delibera esaminata e discussa è stata quella relativa alla riapprovazione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Per un mero errore materiale, come ha chiarito la responsabile dell'Area finanziaria Mimma Mauro, il vecchio responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, alla fine del 2015 non aveva provveduto ad effettuare le scritture contabili relative ad alcuni decreti per l'erogazione delle somme per la ricostruzione degli immobili distrutti dal terremoto. Si trattava di poco più di 400mila euro (432.671 per la precisione). Di conseguenza, il quadro riassuntivo dei cosiddetti «residui passivi» (i

I consiglieri di opposizione abbandonano per protesta i lavori Scontro su un atto formale. Riserbato: «Mancati chiarimenti»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Riserbato

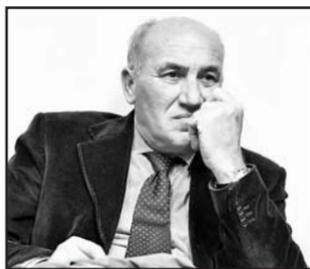
debiti dell'ente relativi ad obbligazioni) derivante dall'ultimo rendiconto, risultava errato. L'aula, nel rispetto del principio di veridicità del bilancio, ha quindi proceduto ad operare la correzione formale dell'errore, ricalcolando i residui riportati nella contabilità generale del Comune. La delibera è stata approvata all'unanimità, nonostante Giuseppe Riserbato si sia detto rammaricato

«per le conseguenze subite dai cittadini e per il fatto che si sia giunti all'ultimo giorno utile per deliberare».

Il debito fuori-bilancio
L'aula è poi passata ad esaminare il debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione di alcuni lavori di somma urgenza. L'anno scorso, durante gli interventi sulla viabilità, affidati alla ditta «Antonino Catania» di Vita, era emerso che il tratto di fognazioni, si ritenne di dover intervenire prima del ripristino del manto stradale con i lavori di messa in sicurezza della rete fognaria. Ne era quindi seguito un ordine di servizio suppletivo con il quale era stato comunicato alla ditta il compito ulteriore per una spesa aggiuntiva di quasi 42mila euro.



tura dell'area interessata dal cedimento della sede stradale (compresa tra le vie Rossini, Pasubio e Mazzini), presentava alcuni tratti in contropendenza, con conseguente otturazione in parecchie sezioni e lesioni che ne interrompevano la continuità. Anche per evitare danni a proprietà di privati che avevano già lamentato infiltra-



Pietro Vella

zioni, si ritenne di dover intervenire prima del ripristino del manto stradale con i lavori di messa in sicurezza della rete fognaria. Ne era quindi seguito un ordine di servizio suppletivo con il quale era stato comunicato alla ditta il compito ulteriore per una spesa aggiuntiva di quasi 42mila euro.

La delibera è stata illustrata dal responsabile dell'Area tecnica, Pietro Vella, che ha sottolineato che l'intervento di somma urgenza è stato deciso «per evitare situazioni di pericolo».

Riserbato ha però riscontrato delle «discrasie sugli atti a sostegno della proposta», e Antonina Simone ha parlato di una «documentazione non chiara». Riserbato ha poi rincarato la dose, specificando che avrebbe preferito ricevere una dettagliata relazione tecnica a supporto. Da ciò la decisione di abbandonare l'aula in segno di protesta assieme alla Simone, a Cristina Accardo e a Sebastiano D'Angelo.

L'ulteriore debito contratto per i lavori è stato riconosciuto dai sette consiglieri rimasti in aula, e quindi anche da Giuseppe Renda, da oltre un anno uscito dalla maggioranza e ora indipendente.

Bilancio partecipato Per i canali di gronda



Il 23 dicembre si è tenuta l'assemblea dei cittadini per l'attuazione del bilancio partecipato. Si tratta di una particolare forma di democrazia diretta con la quale i cittadini, invitati a «partecipare», valutano le proposte, gli obiettivi e le risorse a disposizione dell'amministrazione, esprimendo le proprie opinioni, eventuali migliorie sulle opere del proprio paese, cercando di raggiungere una decisione ampiamente condivisa. Questo tipo di attività permette di coinvolgere anche quelle fasce sociali normalmente poco attive. Il Comune che decide di attuare il bilancio partecipato è però obbligato ad utilizzare il due per cento dei fondi che la Regione trasferisce annualmente ad ogni ente locale; in caso contrario la corrispondente somma dovrà essere restituita. Il Comune di Vita è al secondo anno di attuazione del bilancio partecipato, anche se nel 2015 questo fu di fatto sperimentato. Durante l'assemblea cittadina, presieduta da Giuseppe Internicola (nella foto), alla presenza del sindaco Galifi, del vicesindaco Accardi e degli assessori al Bilancio Katia Marsala Katia e ai Servizi sociali Nicola Sanci, è stato deciso di destinare i fondi, pari a 8.863 euro, alla pulizia dei canali di gronda, per evitare così il verificarsi di eventi pericolosi per l'incolumità della popolazione. Quello che suona strano però è che mentre in altri comuni i fondi per il bilancio partecipato vengono destinati principalmente ad attività culturali, in collaborazione con le associazioni del territorio, a Vita invece la somma è stata utilizzata per altri fini, giustificando il tutto con il fatto che avendo a disposizione dei tempi molto risicati per utilizzare i fondi del bilancio partecipato, si è deciso di destinarli al settore urbanistico e di conseguenza ne è scaturita la scelta della manutenzione dei canali di gronda. Probabilmente ne avevano davvero bisogno...

Valentina Mirto

Ambiente. La comunicazione ai cittadini del sindaco Galifi Rifiuti, invito alla differenziata

Anche a Vita è iniziata l'educazione alla raccolta differenziata, partita inizialmente dalle scuole dell'obbligo e continuata nelle case di tutti i cittadini. Secondo quanto scritto in una comunicazione dal sindaco, questi ultimi dovranno munirsi di appositi contenitori per i diversi materiali di scarto (organico, plastica, carta e cartone e rsu, cioè rifiuti indifferenziati) e di sacchetti di plastica. La società «Eco XXI» (che si è aggiudicata il servizio del prelievo dei rifiuti) controllerà l'effettiva e corretta differenziazione. In un primo momento, nel caso si verificasse una non corretta differenziazione dei rifiuti, gli operatori ecologici li lasceranno davanti al domicilio del cittadino, invitandolo ad una corretta separazione; nel caso in cui gli errori dovessero continuare si procederà con delle sanzioni, che interesseranno anche quello che è il fenomeno del-



l'abbandono (con multe che variano da un minimo di 300 ad un massimo di 3.000 euro).

Nonostante già da molti anni nel resto d'Italia quella della raccolta differenziata sia diventata un'abitudine, anche perché è un obbligo di legge sancito dall'Unione Europea, in Sicilia si è in forte ritardo. Ci sono pochissime discariche e non sono stati ancora costruiti gli inceneritori, e questo ha fatto sì, nel caso del Comune di Vita, che le società a cui vengono consegnati i rifiuti indifferenziati abbia diminuito non solo i giorni della settimana in cui

avviene il ritiro (da due giorni ad uno solo, il sabato), ma anche il carico (da 8,4 a 6,3 tonnellate a settimana). Secondo quanto ha spiegato il sindaco Galifi, nonostante i disservizi e il malfunzionamento della «Belice Ambiente», il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (che è un danno non solo per l'ambiente, ma anche per l'immagine stessa del paese) negli ultimi anni è diminuito, grazie all'impegno dell'amministrazione che, dopo la chiusura del polo di consegna, ha avviato la collaborazione con la «Sicilferb», attivando una raccolta differenziata straordinaria e grazie anche ai cittadini che hanno continuato in buona parte a differenziare i rifiuti.

Per qualsiasi dubbio comunque è possibile controllare il calendario delle giornate di raccolta e avere consigli utili visitando il sito internet del Comune di Vita nella sezione «Avvisi». (v.m.)

Tra le manifestazioni i «Presepi in famiglia» Il Natale della Pro loco

Numerose sono state le iniziative promosse dalla Pro Loco Vitese in occasione delle festività natalizie. Dal 3 al 7 dicembre si è svolta la dodicesima edizione della manifestazione «Finestre in pittura», iniziativa alla quale hanno partecipato i nuovi volontari del Servizio civile nazionale (sia della Pro Loco che dell'Unpli Trapani), i giovani vitesi e gli ospiti del locale centro «Sprar», realizzando disegni natalizi sulle vetrine delle attività commerciali.

Sulla pagina «Facebook» della Pro Loco è stato aperto un simpatico concorso, alla fine del quale è stata premiata la vetrina che ha ottenuto il maggior numero di like (i cosiddetti «mi piace»), realizzata da Debora Salvo, Maria Pia Carbonello e Francesca Aguanno. Altra iniziativa portata avanti dalla Pro Loco è stata quella dei «Presepi in famiglia». Alcune famiglie vitesi hanno realizzato il pre-



sepe nelle proprie abitazioni; presepi che sono stati poi visionati da una giuria che ha assegnato un premio a quello più originale, di Davide Vattiata (nella foto premiato dalla presidente Unpli Trapani Maria Scavuzzo). A Palazzo Daidone si sono invece tenuti i laboratori per la realizzazione di biscotti natalizi e delle calze della befana, che hanno coinvolto venti bambini dai cinque ai dieci anni. Il quattro gennaio, infine, all'Istituto «Figlie della misericordia e della croce», la «Tombola della solidarietà».

Agostina Marchese

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE S.r.l.
di Presti Antonio

concessionaria

DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROCOUP
MASCHIO
GASPARDO
cima
Atomizzatori - Impolveratori
GAMBERINI

SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

P.IVA 02217170816
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GBM
CLIMA
di Glorioso Antonino & C. s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

Ingresso e dettaglio materiale
Idrotermosanitario

Politica. Si allungano i tempi per l'approvazione del bilancio 2016. Rischio intervento sostitutivo della Regione

La minoranza carica: «Rimuovere il sindaco»

L'approvazione del bilancio 2016 viene spostata ancora e questo offre il destro all'opposizione per caricare a testa bassa contro l'amministrazione Sutera. I consiglieri di minoranza hanno ritrovato l'unità sottoscrivendo una nota trasmessa all'Assessorato regionale agli enti locali affinché disponga un intervento ispettivo. L'obiettivo dichiarato dell'opposizione è la rimozione del sindaco Sutera, al quale vengono addebitate una serie di responsabilità.

La questione bilancio
Come negli ultimi due anni, chiudere il bilancio di previsione e portarlo in Consiglio per la sua approvazione, è un'impresa. Nel 2014 si scavalò nel gennaio successivo e l'aula non approvò lo strumento finanziario, causando l'intervento sostitutivo del commissario *ad acta* e il conseguente scioglimento dell'aula. Si era però alla vigilia delle elezioni amministrative e il fatto fu praticamente indolore. Nel 2015 solo negli ultimi giorni dell'anno fu possibile dare il via libera al bilancio, con l'evidente contraddizione di un preventivo approvato a fine dicembre, quando ormai tutte le spese

I consiglieri di opposizione richiedono l'ispezione dell'Assessorato Sutera: «Polemiche strumentali; noi siamo impegnati a lavorare»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

erano state impegnate, rendendo di fatto superflua qualunque programmazione. Nel 2016, nonostante le diffide del solito commissario nominato dall'Assessorato regionale agli enti locali, l'aula non ha ancora discusso neppure il consuntivo 2015, che però la Giunta ha già esitato il 23 novembre. Si aspetta infatti il parere obbligatorio del nuovo revisore dei conti, Giovan Racalbutto, da poco

insediatosi. I tempi si sono quindi ulteriormente allungati e di questo passo difficilmente il bilancio 2016 arriverà in Consiglio prima di febbraio. Il rischio di un intervento sostitutivo da parte della Regione pende perciò sulla testa degli organi elettivi, che rimangono a rischio scioglimento.

Minoranza all'attacco
Ce n'è quindi a sufficienza



per i cinque consiglieri di opposizione (Nicola Di Girolamo, Maruschka Zummo, Emanuela Renda, Antonina Ienna e Salvatore Tarantolo) per mettere da parte le divisioni, attaccare compatti e denunciare la «paralisi amministrativa» del Comune.

Interrogazioni inevase
Già che ci sono, gli esponenti dell'opposizione aprono un



Nicola Di Girolamo

altro fronte. Quello delle interrogazioni al sindaco che non hanno avuto, a loro dire, risposta. Sei atti di sindacato ispettivo «a risposta scritta», presentati tra il 20 aprile e il 20 giugno dell'anno scorso, che sarebbero rimasti lettera morta. Un comportamento, quello del sindaco (tenuto a rispondere entro trenta giorni), ritenuto omissivo. Anche da ciò nasce la richiesta di intervento ispettivo e l'ulteriore preghiera al prefetto ad «adottare le misure ritenute opportune, stante l'impossibilità di assicurare il rispetto dei diritti dei consiglieri comunali di minoranza».

La difesa di Sutera
Il sindaco si difende: «Non posso preoccuparmi – replica Sutera – di richieste strumentali ed evidentemente spropositate, oltre che prive di fondamento. Mentre l'opposizione ci inonda di fumose interrogazioni, alle quali in buona parte abbiamo risposto, noi siamo impegnati a ricostruire un tessuto organizzativo del Comune che abbiamo ereditato assolutamente non in linea con l'assetto normativo». La rimozione del sindaco può quindi attendere: «Noi – conclude – stiamo rimuovendo inefficienze e criticità».

Cosa chiede la minoranza
Le risposte a sei quesiti



Chiedono risposte per iscritto a sei interrogazioni, i consiglieri di minoranza. Il regolamento di funzionamento del Consiglio comunale prevede peraltro un termine ridotto per la risposta a questo tipo di atti di sindacato ispettivo: quindici giorni invece dei canonici trenta. Termine abbondantemente sfiorato considerato che il quesito più vecchio (su rendiconto e bilancio) risale al 20 aprile 2016. Ad attendere riscontro c'è poi una interrogazione sulla «street art», una sull'archivio dell'albo pretorio, un'altra sul Piano di sviluppo, una sulle indennità di carica e un'ultima sulla situazione finanziaria della Fondazione Orestiad, l'Istituto di alta cultura di cui il Comune è socio. Ragion per la quale gli esponenti dell'opposizione chiedono al presidente Vito Bonanno (nella foto), di iscrivere le questioni sollevate al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta d'aula. Una richiesta che non è però vincolante per il presidente, il quale potrebbe anche convocare una apposita conferenza dei capigruppo per discuterne. Conferenza che presumibilmente finirebbe per avallare una decisione di Bonanno che andasse in direzione contraria a quella della minoranza. E ciò perché, ovviamente, il voto, dentro la conferenza, del capigruppo di maggioranza Nino Plaia, «pesa» più di quello di tutti gli altri messi assieme (Tarantolo, la Zummo e la Renda, che in tre rappresentano appena cinque consiglieri). La mancata risposta alle interrogazioni, per la minoranza, «è da interpretare, a tutti gli effetti, come una mancata risposta alla cittadinanza, poiché l'amministrazione è tenuta a riscontrare tali istanze, non solo per questioni di correttezza istituzionale (nonché di elementare buona educazione), ma per chiarire le linee di indirizzo del governo cittadino».

Le indicazioni della magistratura per evitare squilibri finanziari Conti, servono misure correttive

Tra le rogne che il Consiglio comunale sarà chiamato ad affrontare nel nuovo anno, c'è quella relativa alle misure correttive imposte dalla Corte dei conti per evitare di «pregiudicare – come si legge nella delibera 241/2016 della magistratura contabile – gli equilibri finanziari del Comune».

La Corte ha passato al setaccio i conti dell'ente per il 2014 (era sindaco Rosario Fontana), rilevando una serie di gravi violazioni: la complessità della situazione riscontrata dimostra, per la sezione di controllo, «allo stato degli atti e nonostante le misure programmate, la presenza di anomalie amministrativo-contabili». E che gli organi politici dovranno mettere in atto operazioni concrete, lo dimostra il passaggio della delibera nel quale si specifica che «non potranno essere considerate idonee le mere dichiarazioni



di intenti non supportate da atti che abbiano effetti nell'ordinamento giuridico». Se così non fosse, la magistratura contabile si vedrebbe costretta ad avviare le procedure sanzionatorie che potrebbero condurre (in via teorica) anche alla dichiarazione d'ufficio del dissesto. Al di là dei rilievi formali, come il ritardo di oltre sei mesi nell'approvazione del consuntivo, la Corte ha acceso i riflettori sul problema della liquidità e della cassa del Comune, segnalando che l'ente ha chiuso l'esercizio con un passivo di un milione e 400mila euro, utilizzando

per pari importo somme della ricostruzione per pagare spese correnti (stipendi, utenze, contributi). I giudici contabili hanno, inoltre, contestato la correttezza della gestione finanziaria in merito alla difficoltà di riscossione delle entrate che vengono sistematicamente riportate tra i residui attivi (crediti da riscuotere). Per i magistrati è stato anche superato il tetto massimo per la spesa relativa a mostre, convegni e relazioni pubbliche: impegni di spesa per 6.473 euro a fronte di un limite di 4.189 euro. Ulteriore contestazione riguarda poi il fenomeno dei debiti fuori bilancio, già oggetto di segnalazioni da parte dell'allora revisore dei conti Margherita Fontana: la Corte ha contestato il rinvio al 2014 della copertura di circa 100mila euro di debiti fuori bilancio già formati nel 2013, ed il mancato riconoscimento alla fine del 2014 di ulteriori 30mila euro.

Impegnati 2.507 euro per il secondo semestre 2016 Gettoni ai consiglieri

Il responsabile dell'Area amministrativa del Comune, Carolina Giambalvo, ha provveduto, con propria determina, ad impegnare le somme per il pagamento dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali per la loro partecipazione alle sedute d'aula e a quelle delle commissioni (che a Gibellina, diversamente che negli altri piccoli centri, continuano ad esistere, producendo una spesa nonostante siano, di fatto, un duplicato dell'assemblea civica). La somma impegnata per il secondo semestre del 2016 (da luglio a dicembre) è di 2.507 euro, ai quali vanno aggiunti 213 euro per il versamento dell'Irap.

Il prospetto predisposto dall'Ufficio amministrativo dell'ente specifica il numero di sedute cui ha partecipato ogni consigliere, ma non l'importo che allo stesso sarà liquidato. Tenuto però conto del fatto che l'importo lordo



del gettone è di 25,33 euro, è possibile ricavare il dato. A Nino Plaia andranno 76 euro; ad Angela Zummo 354,62 euro; a Vitalba Pace 329,29 euro; a Daniele Balsamo, 379,95 euro; a Giuseppe Ferro 101,32 euro; a Francesca Barbiera 202,64 euro; a Caterina Bruscia 101,32 euro; a Antonio Ferro 126,65 euro; *idem* per Giusi Fontana, 126,65 euro; a Nicola Di Girolamo 101,32 euro; a Salvatore Tarantolo (nella foto), 50,66 euro; a Maruschka Zummo 405,38 euro; ad Antonina Ienna 101,32 euro; ad Emanuela Renda, infine, andranno 50,66 euro.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

dal 1999 Convenzionato con il
Servizio Sanitario Nazionale

I soldi del Comune. Interventi nel settore sociale, contro il randagismo e per la pulizia del verde pubblico

Illuminazione di Granozzi, si interviene

Sarà rifatto l'impianto di illuminazione di contrada Granozzi. La Giunta comunale aveva dato mandato all'Ufficio tecnico di elaborare un progetto di manutenzione straordinaria che prevedesse la dismissione di 92 pali e dei relativi «corpi illuminanti» perché in pessime condizioni di stabilità a causa dell'elevato stato di degrado dei materiali: una situazione che determinava «condizioni di pericolosità dovute a crolli improvvisi sulla strada e disservizi per il frequente malfunzionamento, specie in presenza di condizioni meteorologiche avverse».

Tecnologia al led

Adesso, l'organo esecutivo ha approvato la delibera per l'esecuzione dei lavori, per un ammontare di 64.886 euro. I cosiddetti «corpi illuminanti» saranno ridotti da 92 a 67 e al contempo sarà effettuata una «variante migliorativa» consistente nell'installazione di lampade a led.

La copertura finanziaria è garantita dal relativo capitolo del bilancio («Manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione»), che, grazie ad una variazione, a fine anno è stato incrementato fino a 65mila euro,

Per il rifacimento dell'impianto stanziata la somma di 64.886 euro
Prese, sterilizzate e rimesse in libertà cinque cagne di grossa taglia



Contrada Granozzi; a destra il sindaco Giuseppe Lombardino

sufficiente quindi per consentire l'intervento, che sarà effettuato dalla ditta «Celi energia», che nell'ottobre del 2015 ha avuto affidata, per diciotto anni, la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino.

Servizi socio-assistenziali
Sul fronte socio-assistenziale va registrato l'impegno di spesa di 10mila euro per consentire l'erogazione di sussidi straordinari alle famiglie

dei portatori di handicap per il rimborso delle spese di trasporto presso i centri di riabilitazione. Sono diciannove i cittadini che beneficeranno del contributo. A fine anno, inoltre, sono state concesse derrate alimentari, per una spesa di 3.700 euro, a diversi nuclei familiari che versano in condizioni economiche disagiate.

Arredi scolastici
Relativamente al settore sco-



lastico è stata impegnata la somma di 12.045 euro, da utilizzare per l'acquisto di arredi per le aule «al fine di dare ulteriore decoro e funzionalità alle strutture scolastiche». Impegnati, inoltre, 50mila euro per il rimborso del costo degli abbonamenti sui mezzi di linea agli studenti pendolari che frequentano Istituti superiori fuori



Il centro urbano

dal territorio comunale. **Intervento anti-randagismo**
Cinque cani randagi di grossa taglia sono stati sterilizzati e *microchippati* negli ultimi giorni dell'anno e, dopo l'operazione, sono stati rimessi in libertà. L'intervento del Comune era finalizzato al contrasto e alla prevenzione del fenomeno del randagismo, che tanti problemi ha causato in passato. Le cinque femmine sono state dapprima catturate e quindi trasferite in un canile di Sambuca di Sicilia, dove sono state sterilizzate e dotate di un *microchip* di riconoscimento. «Ad oggi – spiega il sindaco Giuseppe Lombardino – la sterilizzazione è il metodo più efficace per evitare la proliferazione del fenomeno. L'intervento – aggiunge il sindaco – rientra all'interno del piano di prevenzione del randagismo portato avanti in collaborazione con l'Unione dei comuni del Belice».

Pulizia del verde urbano
Infine, 7.147 euro sono stati impegnati per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico. Ad effettuarli sarà la ditta «Vivai Natura Verde» di Ribera (in provincia di Agrigento).

Soldi dal Comune Alla Casa di riposo



Un contributo straordinario di 5.500 euro è stato concesso dalla Giunta comunale alla Casa di riposo «Maria Adolorata» (nella foto). Era stato il commissario straordinario che regge le sorti dell'Istituto dopo le dimissioni, due anni fa, del Consiglio d'amministrazione, a richiedere l'intervento finanziario, «stante le precarie condizioni economiche e la necessità di effettuare costosi ed improcrastinabili interventi manutentivi al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità degli anziani ospiti». «Un intervento doveroso», lo ha giudicato il sindaco Lombardino. Pur dipendendo la struttura (una Ipab) direttamente dalla Regione, il Comune non ha infatti mai fatto mancare il suo apporto. Una serie di contributi economici, per complessivi 13mila euro, sono stati concessi anche a diversi enti e a varie associazioni operanti a vario titolo nel territorio. Al «Gruppo di volontariato Vincenziano» sono stati concessi 500 euro; al «Real Santa Ninfa» 7.000; all'associazione sportiva «Finestrelle bikers» 2.000; all'associazione «Padre Giacomo Cusmano» 500 euro; alla Parrocchia 1.500 euro; alla sezione locale dell'Associazione venatoria nazionale 500 euro; alla Confraternita della Misericordia di Partanna 500 euro; alla Casa della fanciulla 250; al Tribunale per i diritti del malato di Castelvetrano 250 euro. Alla liquidazione della spesa si provvederà con successivo atto, una volta che saranno stati acquisiti il rendiconto giustificativo delle spese sostenute dai sodalizi e la relazione sull'attività svolta da parte degli stessi. In precedenza la Giunta aveva concesso contributi economici anche all'associazione musicale «Noi rocker» e all'Istituto scolastico comprensivo «Luigi Capuana», per un importo complessivo di 4.700 euro.

Al museo «Cordio» la mostra fotografica di Pierpaolo Falcetta

Le «impressioni dal sol levante»

Se si chiede al giovane fotografo Pierpaolo Falcetta di risalire con la memoria al momento esatto in cui il suo interesse per il Giappone è diventato qualcosa in più, qualcosa di più profondo di una semplice infatuazione, non riuscirebbe a rispondere. Eppure, da quando «ha memoria», per sua stessa ammissione, è sempre stato affascinato da quel Paese lontano: lontano geograficamente quanto culturalmente. «Il legame con quel mondo – spiega – è passato attraverso le tappe obbligate di fumetti (*manga* e *anime*), cinema e cucina». Poi, un giorno, la decisione di fare un viaggio in quella terra d'oriente, lì dove, appunto, nasce il sole. «Era, per me – racconta –, come per un musulmano La Mecca, un pellegrinaggio colmo di spiritualità, un'operazione di ricongiungimento col proprio essere primordiale, con tutte le proprie aspirazioni e pulsioni».

Ad accompagnarlo, in questo viaggio in un Paese «caratterizzato da profonde radici storiche e florido progressismo», una *mirrorless Fujifilm*, una macchina fotografica con la quale potere «imprimere» su pellicola i momenti più significativi di quello che è diventato un viaggio alla ricerca di sé. Di quella esperienza, Pierpaolo Falcetta, che si è laureato in medicina a Palermo ma ha l'animo sensibile del vero artista, ha selezionato quarantuno fotogrammi, che sono con-



fluiti nella mostra «Impressioni dal sol levante», ospitata, dal 27 al 30 dicembre, negli spazi espositivi del museo «Cordio» (con il patrocinio del Comune).

Una vera e propria antologia per immagini tra donne in abiti tradizionali, foreste di bambù, grattacieli che tagliano l'orizzonte, ragazze in minigonna, *geisha* sotto la pioggia. Momenti di vita quotidiana colti nella loro essenza, in una naturalità che non fa avvertire la presenza dell'obiettivo. Attimi come congelati, «così da poter bloccare il moto perpetuo che rende il Giappone e i giapponesi mai uguali a se stessi nel corso del tempo». (Sopra, «Anche i giapponesi nel loro piccolo si incazzano», una delle foto in mostra)

Impegnate le somme per le sedute d'aula del 2016

I gettoni ai consiglieri

Con determina del responsabile dell'Area Affari generali, Carolina Giambalvo, sono state impegnate, a fine anno, le somme per il pagamento dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali relativamente alle sedute tenute nel corso del 2016.

A Margherita Bianco, per dieci sedute spettano 259,40 euro; a Rosario Pellicane, per quattordici sedute impegnati 363,16 euro; a Valentina Truglio, per dodici sedute 311,28 euro; a Letizia Genna, per quattordici sedute spettano 363,16 euro; lo stesso per Nicola Biondo, quattordici sedute e 363,16 euro; a Saverio Lombardo, per dodici sedute spettano 311,28 euro; a Benedetto Falcetta, per quattordici sedute vanno 363,16 euro; a Enza Murania, per quattro sedute toccano 103,76 euro; a Rosaria Pipitone, per undici sedute spettano 285,34 euro; a Linda Genco, per dodici se-



dute, 311,28 euro; ad Antonio Pernice, per tredici sedute vanno 337,22 euro; a Domenico Russo, infine, per otto sedute toccano 207,52 euro. Tutti gli importi sono al lordo delle trattenute fiscali. Al presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano e agli assessori Giacomo Accardi e Silvana Glorioso (che sono anche consiglieri), non spettano gettoni dal momento che percepiscono l'indennità di funzione. La somma complessivamente impegnata per l'intero anno ammonta a 3.579,72 euro. L'importo lordo del gettone è di 25,94 euro.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**
Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led
SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Dr. Rosario Mistretta
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

Marrone
servizi turistici
Tel/Fax 0924 87592
Cell. 3484087000
3484087111
www.marronepullman.com e-mail: marronepullman@gmail.com

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
bcp
coperture in pvc per tettoie
ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

AUTOCARROZZERIA SOCCORSO STRADALE H24
ERRANTE Paolo
P.Iva 01581640818 - C.F. RRNPLA63R17E974T
CONVENZIONATA AVIVA
Seguici su facebook f Autocarrozzeria Errante Paolo
Tel./Fax: 0924 202420
Cell: 349 4385773 Paolo
Cell: 328 6060245 Matteo
e-mail: autocarrozzeriaerrante@live.it
Via San Nicolò ai Mulini - Zona Artigianale - CASTELVETRANO

Politica. Il sindaco apre uno spiraglio ad un possibile accordo tra Nuovo centrodestra e «dem»

Errante stuzzica Campagna: «Candidati»

La campagna elettorale è partita con largo anticipo. Ormai, da qui alla data del voto (che ancora comunque non c'è) sarà uno stillo. Di conseguenza non mancano (com'è ovvio in questi casi) le schermaglie. Il sindaco Felice Errante, che la scorsa estate ha fatto sapere di non essere intenzionato a ricandidarsi, prova a spostare l'attenzione che da troppo tempo è stata concentrata sulla sua persona. Lo fa stuzzicando colui che, fino alla rottura, è stato il suo vice, ossia Marco Campagna, segretario provinciale del Partito democratico e candidato «in pectore» della coalizione di centrosinistra a guida Pd.

Errante non pare credere alla possibilità di una riproposizione dell'ex sindaco Gianni Pompeo, da alcuni mesi passato, assieme ai suoi sodali, sotto le insegne dei «dem». «Perché - si chiede retoricamente Errante - Campagna, non potendo imporre ai suoi sottoposti lo stress delle primarie di partito, non valuta l'ipotesi di confrontarsi in primarie di coalizione con i partiti potenzialmente alleati?».

Campagna e Lo Sciuto
Quella di Errante ha tanto il

Il segretario provinciale del Pd conferma il dialogo con Lo Sciuto
Sale l'ipotesi primarie di coalizione: Stuppia c'è già, il Psi tentenna



Sopra Marco Campagna; a destra Felice Errante

sapore della provocazione, se non fosse che Campagna ha recentemente confermato l'esistenza di un canale di dialogo con il parlamentare regionale del Nuovo centrodestra Giovanni Lo Sciuto, compagno di partito del sindaco e suo principale alleato dopo la rottura del primo cittadino con il Pd. «Ci stiamo confrontando con tutte le forze politiche presenti in città - precisa Campagna - e

quindi anche con Ncd». Una possibilità, quella del dialogo tra Pd e centristi, che era stata già prospettata nei mesi scorsi: i due partiti, d'altronde, sono alleati al governo nazionale e a quello regionale, e il ritiro dalla scena di Errante potrebbe contribuire a superare le scorie delle aspre polemiche degli ultimi due anni.

Superare i personalismi
Superare i personalismi sembra peraltro uno degli obiettivi



dei due ex amici oggi avversari. Spiega Campagna: «La nostra linea di confronto è chiara, ed è una linea di confronto scevra da personalismi e dalla politica del rancore». Ribadisce Errante: «Non sarà facile far tornare tutti gli attori politici del 2012 su un ragionamento condiviso e sereno che si basi esclusivamente sui problemi della città». Ma, è il sottinteso



Salvatore Stuppia

del ragionamento del sindaco, bisogna provarci.

Primarie con chi?
Ma chi dovrebbero essere gli sfidanti di Campagna in queste ipotetiche primarie di coalizione? Uno, senz'altro, è Salvatore Stuppia, l'ex consigliere eletto nelle file dell'Api (partitino oggi non più esistente), poi transitato nel Pd e dai «dem» cacciato, con strascico di velenosissime polemiche, una volta che ebbe accettato il ruolo di assessore offertogli da Errante. Stuppia, che ha aderito a «*Sicilia futura*», il movimento che fa capo all'ex ministro Totò Cardinale, ha già annunciato la sua candidatura e aspetta le mosse degli altri. Anche Ncd, infatti, potrebbe proporre un nome.

La sferzata al Psi
Pure il Psi, che di Errante è stato fedele alleato fino ad ottobre scorso, per poi sfilarsi e riaggiungersi al carro del Pd, dovrebbe fare un nome. Ed Errante prova a stuzzicare gli ex compagni di viaggio, in modo vagamente criptico, di chi sa ma non dice fino in fondo: «Perché il Psi non ufficializza il nome dell'eroina candidata a sindaco e la sottopone ai partiti con i quali era alleato fino a ieri l'altro?».

La candidata «a perdere»
In pista c'è Erina Vivona



La prima candidata a perdere, dicono i maligni in città, c'è già: è Erina Vivona (nella foto), avvocato, già presidente del «Rotary club», lanciata nella mischia dal movimento civico «Andare oltre», che fa capo a Francesco Bongiorno, e da un comitato non meglio precisato di «professionisti, imprenditori locali e rappresentanti del volontariato» (come specifica una nota). Per diversi mesi s'era parlato della possibilità che fosse proprio Bongiorno (figlio dell'ex sindaco Peppe) il prescelto dal movimento. Il suo attivismo e le continue dichiarazioni rilasciate ai giornali, lo lasciavano presupporre. Forse opportunamente sconsigliato dall'affrontare una campagna elettorale «a perdere», Bongiorno ha fatto un passo indietro e probabilmente si candiderà al Consiglio comunale, con chance di elezione nel caso la lista riuscisse a conquistare il seggio. Il progetto civico che sosterrà la Vivona è denominato «Castelvetrano 2022» ed avrà «come unico obiettivo - sottolinea un documento - lo sviluppo cittadino inteso come percorso amministrativo condiviso e partecipato per rendere i castelvetranesi orgogliosi di appartenere ad una realtà sociale volta alla reale valorizzazione delle sue potenzialità». Nei mesi scorsi Bongiorno aveva tentato di aprire un canale di dialogo con il locale meetup del Movimento cinque stelle, ma i pentastellati hanno prontamente respinto la richiesta: d'altronde, come è risaputo, i «grillini» non si alleano con nessuno. Recentemente Bongiorno ha provato a stanarli: «Ad oggi si parla solo della loro bandiera e non dei programmi, né tantomeno dei componenti, che restano sconosciuti ai più». Un ragionamento accompagnato da una rilessione acida: «Continuando così rischiano di fare la stessa fine dei partiti tradizionali».

Trasferiti gli uffici. Per il Comune risparmio da 40mila euro l'anno

Il Collocamento in via Sardegna

L'ufficio di collocamento da poche settimane ha cambiato sede, trasferendosi nella via Sardegna, nei locali di proprietà comunale già sede del Tribunale. Il dirigente del Servizio provinciale del Lavoro, Felice Crescente, ha voluto ringraziare l'amministrazione e il sindaco Errante per avere «fortemente voluto il trasferimento, consentendo che avvenisse in tempi brevi». La nuova sede, precisa Crescente, «è già pronta per offrire ai cittadini tutti i servizi legati al mondo del lavoro». Gli uffici del collocamento erano ospitati in un palazzo di proprietà privata, nella parte sopraelevata di viale Roma, con un affitto oneroso che gravava sulle casse del Comune. Nell'ottica del risparmio e della riorganizzazione, di concerto con il direttore del Centro e dei funzionari locali, è acquisito il parere favorevole dei vertici regionali, si è deciso per il



trasferimento all'interno dei locali comunali che sorgono tra la piazza Luca Crescente e la via Sardegna; locali che già ospitano il giudice di pace e dove presto dovrebbero essere trasferiti anche gli uffici locali dell'Agenzia delle entrate.

Contenimento della spesa pubblica: la vecchia sede era ospitata in un immobile privato del viale Roma

«Stiamo mettendo a punto - commenta Errante - una vera e propria cittadella della legalità e dei servizi che avrà una serie di innegabili vantaggi per la collettività». Vantaggi che, lo sa bene il sindaco, saranno anzitutto di natura economica, dal momento che il risparmio preventivato per le casse comunali sarà di oltre 40mila euro e ciò per via della mancata corresponsione dei canoni d'affitto. A cui va aggiunto il fatto che «la realizzazione di un polo di uffici e servizi concentrati in un'unica sede, renderà più facile ai cittadini il loro raggiungimento».

Errante non nasconde la sua soddisfazione, dal momento che «anche questo era uno degli obiettivi che ci eravamo posti e che abbiamo centrato. Pur con limitate risorse - non manca di sottolineare il primo cittadino - stiamo raggiungendo risultati concreti importanti». Una sorta di risposta indiretta alle critiche.

Prende il posto del dimissionario Paolo Calcara

Daniela Noto assessore

Il sindaco Errante ha ripristinato il plenum della sua Giunta, nominando assessore Daniela Noto (nella foto). La Noto, 35 anni, avvocato, prende il posto del dimissionario Paolo Calcara, che aveva lasciato l'esecutivo ad ottobre, assecondando la decisione del suo partito, il Psi, di lasciare la maggioranza per risolvere il «patto federativo» con il Pd.

La Noto non appartiene a nessun partito ed è al suo primo incarico pubblico: può quindi essere considerata un tecnico. E, come tale, è stata scelta da Errante. Una nomina quindi eminentemente fi-

Ripristinato il plenum della Giunta. Scelta tecnica e fiduciaria da parte di Errante. Avvocato, 35 anni, è al suo primo incarico



ducia. Una cooptazione che non risponde a nessun criterio di spartizione, ma semmai all'obiettivo di allargare, in questi mesi che precedono il voto amministrativo, il perimetro dei potenziali alleati. «Siamo certi - ha commentato Errante - che l'avvocato Noto, che è una giovane e stimata professionista, saprà dare il suo prezioso contributo in questo scorcio finale del nostro mandato amministrativo». Il nuovo assessore ha voluto ringraziare il sindaco per l'opportunità, garantendo «il massimo impegno nello svolgimento dell'incarico».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

SALDI

LOVE MOSCHINO, MICHAEL KORS, Y21, JUST, COCCINELLE, GUESS, TJ, GUCCI, ACQUA DI PARMA, COLLISTAR, CLINIQUE, SHISEIDO, Cartier, PIGUADRO, PATRIZIA PEPE FIRENZE, Samsonte, HERMÈS PARIS, TOM FORD, braccialini, PUPA, PRADA, LIU-JO

KATIA
Profumeria - Pelletteria

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

PREZZI PROMOZIONALI SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO

FINAZIAMENTO SENZA BUSTA PAGA

Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Le nostre specialità

Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo

C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

DESING INFISSI

Box doccia, Zanzariere, Finestre in Alluminio, Porte Blindate, Porte Interne, Tapparelle in Alluminio e PVC, Tetti Coibentati

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it
Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

giusepperenda fotografo
naturale eleganza, moderna semplicità



Consiglio comunale. L'aula chiamata a riconoscere diverse spese prive di adeguata copertura

Sette debiti fuori bilancio, è un nuovo record

Sette debiti fuori bilancio a fine anno. Un autentico record. Prima della pausa natalizia, il Consiglio comunale s'è ritrovato a dover riconoscere l'ennesima sfilza di debiti privi di adeguata copertura finanziaria. Il presidente Massimo Cangemi ha voluto ringraziare i componenti della commissione Affari istituzionali per il lavoro di cernita effettuato. Cangemi ha ricordato che in occasione delle variazioni di bilancio approvate a fine novembre erano state recuperate le risorse economiche per dare copertura a questi debiti. «Spero - s'è augurato - che a gennaio non ci sia un'altra seduta con ulteriori sette debiti fuori bilancio. Per un certo periodo - ha aggiunto Cangemi - non ne dovremmo avere, a meno che non derivino da sentenze; ma per quanto riguarda le fatture penso non ne siano rimasti molti, forse uno o due». Cangemi ha quindi rivendicato «il lavoro fatto per cercare di far risparmiare all'ente spese per procedure legali o interessi».

Liquidati gli avvocati
Un primo debito è stato riconosciuto nei confronti dell'avvocato Edoardo Bonnano,

Prevista la liquidazione delle parcelle di diversi legali per vecchie cause
Giovanna Genco e Giuseppe Libeccio lamentano: «Colpa è degli uffici»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Cangemi

per competenze legali spettanti per la sentenza della Corte di appello di Palermo relativa ad un contributo per la ricostruzione: 4.140 euro. All'avvocato Nicola Clemenza 1.602 euro (per una sentenza della Corte di Appello di Palermo emessa nel febbraio 2016) e altri 1.456 per una causa persa dal Comune innanzi al Tar nel 2015 (revoche di un provvedimento di esproprio di un terreno in

contrada Vallessecco). All'avvocato Enza Pamela Nastasi riconosciuto un credito di 1.417 euro: era la parcella per aver difeso il Comune nella causa civile contro il Consorzio «Camarro», che non aveva pagato gli oneri per il collaudatore degli interventi sull'impianto di depurazione delle acque reflue urbane. Somme che il Comune era stato costretto ad anticipare per poi rivalersi



sulla stessa Associazione temporanea di imprese. All'avvocato Adriana Barbera, invece, riconosciuto un credito di 4.000 euro: la Barbera aveva rappresentato il Comune in una lite condominiale (l'ente è infatti proprietario della porzione di un immobile che si trova nella centralissima via Vittorio Emanuele).



Giovanna Genco

Debiti con Enel e ditta
Altri 791 euro sono stati riconosciuti per le spese legali sostenute dall'Enel per alcune ingiunzioni di pagamento al Comune. Infine 3.248 euro in favore della ditta «Afram» di Alcamo per gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del centro urbano effettuati dalla stessa nel 2014.

L'accusa della Genco
Dura la presidente della commissione Affari istituzionale Giovanna Genco, che ha mosso un'accusa nei confronti degli uffici: «Era stato già richiesto negli anni precedenti di trovare le somme in bilancio per la copertura di questi debiti. E più volte era stato sollecitato di impinguare le somme, addirittura dal 2010. Passaggi - ha aggiunto la Genco - che non sono stati fatti, ed è la ragione per la quale si arriva ai debiti fuori bilancio che poi il Consiglio comunale è chiamato a riconoscere, come se fosse responsabilità dell'aula». Sulla stessa lunghezza d'onda Giuseppe Libeccio. «Gli uffici non mettono i consiglieri nelle condizioni di poter lavorare; consiglieri che poi devono mettere le pezze». Da qui la richiesta al segretario Elia Maggio di vigilare.

Commissione opifici
Riconosciuto il debito



Cerano anche i componenti della commissione per l'assegnazione degli opifici di contrada Magaggiari, istituita nel 2010, tra i creditori del Comune. I loro gettoni e il rimborso delle spese di viaggio non erano mai stati liquidati. Ragion per la quale il Consiglio comunale è stato chiamato a riconoscere il debito fuori bilancio e a dargli copertura: 6.882 euro, di cui 5.812 per i gettoni e 1.069 per rimborso spese. Il Regolamento di gestione dei lotti e rustici industriali, che risale al 1992, prevede un gettone di 77,50 euro per ogni seduta della commissione, oltre il «trattamento di missione» e il rimborso delle spese di viaggio. La commissione, composta da componenti esterni, aveva finito il suo lavoro nel 2012. I gettoni non furono mai liquidati perché, come ha spiegato il presidente della commissione Urbanistica e Lavori pubblici Francesco Cannia (nella foto), «non c'era la capienza necessaria nei relativi capitoli». Tradotto significa che le somme, dal 2012 in poi, non furono mai previste in bilancio. I quattro componenti di quella commissione (Gaspere Magro, Giuseppe Mauro, Giuseppe Mura e Stefano Mistretta) non si sono mai rivolti ad un legale per il recupero degli importi e quindi l'aula, per evitare danni, ci ha messo una pezza. Il debito, prima di passare al vaglio del Consiglio, era stato esaminato appunto dalla commissione Lavori pubblici di cui è presidente Cannia. In quella sede la proposta era passata con il voto favorevole di Cannia e di Maria Luisa Giannone e solo grazie all'astensione «strategica» di Libeccio, Bevinetto e Lo Piano Rametta (erano assenti la Campisi e Leone). In aula il debito è stato riconosciuto con sette voti favorevoli, mentre si sono astenuti Bevinetto, Libeccio, Aiello, Lo Piano e Caracci.

I soldi del Comune. Utilizzate le somme dell'avanzo vincolato

Lavori pubblici per 550mila euro

Sono state ultimate nei giorni scorsi le procedure di gara per l'avvio dei cantieri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali. Nel complesso saranno spesi 550mila euro. Investimenti possibili grazie ad una variazione di bilancio presentata dalla Giunta e approvata dal Consiglio comunale in una delle ultime sedute dell'anno. Si tratta di somme provenienti dal cosiddetto «avanzo vincolato», rese disponibili grazie all'approvazione della legge di stabilità, che ha previsto per gli enti locali la possibilità di utilizzare, per i lavori pubblici, il Fondo pluriennale vincolato.

I lavori riguarderanno, oltre alle opere di manutenzione di alcune strade urbane, interventi alla rete fognaria, su alcuni edifici comunali, alle aree a verde pubblico, all'area artigianale, ad alcuni edifici scolastici, all'impianto di pubblica illuminazione.



In programma anche l'acquisto di cestini che saranno collocati per le vie della città, di pensiline per le fermate dell'autobus, di un ascensore per la sede municipale, di una recinzione per le aree di contrada Stretto e dell'ex baraccopoli di Santa Lucia, di

In programma anche interventi sulla rete fognaria, al verde pubblico, agli edifici scolastici e all'impianto di illuminazione

lampioni, di isole ecologiche mobili per la raccolta differenziata, di contenitori destinati alle attività commerciali.

Previsto anche l'acquisto e la collocazione di dissuasori automatici per l'istituzione di una «ztl» nel corso principale. Alcune somme rese disponibili saranno infine utilizzate per avviare le procedure per gli incarichi di revisione del Piano regolatore generale.

«Abbiamo motivo di ritenerci soddisfatti per il lavoro svolto - commenta il sindaco Catania -; lavoro che è frutto di una attenta programmazione che ci ha visti particolarmente attenti alla possibilità che offriva la legge di stabilità, approvando una manovra che consentirà di fornire servizi importanti alla nostra comunità». Un ringraziamento Catania ha voluto indirizzarlo ai dipendenti dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio di ragioneria.

Impegnati 335 euro per le spese di viaggio

Rimborso alla Giannone

La somma di 335 euro sarà liquidata al consigliere Maria Luisa Giannone (nella foto), a titolo di rimborso delle spese di viaggio dalla stessa sostenute per il tragitto da Castelvetrano (dove risiede) a Partanna, dove esercita le sue funzioni e dove partecipa, anche a quelle delle commissioni Affari istituzionali e Lavori pubblici. La determina di liquidazione porta la firma della dirigente Dorian Nastasi e copre tutto il 2016. Dagli atti d'ufficio si evince che la Giannone ha partecipato, il 27 gennaio ai lavori della commissione Affari istituzionali e alla seduta del Consiglio comunale; il 6 aprile alla riunione della commissione Affari istituzionali e alla seduta consiliare; il 21 aprile alla commissione Lavori pubblici e al Consiglio comunale; il 19 settembre alle riunioni della commissione Affari istituzionali e di



quella Lavori pubblici; il 30 novembre ha infine preso parte ai lavori della commissione Lavori pubblici e alla seduta del Consiglio comunale.

Con altra determina sono stati liquidati i gettoni di presenza ai consiglieri per le sedute d'aula e di commissione di dicembre: 2.690 euro la somma impegnata. La Giannone è quella che ha ricevuto l'importo maggiore: 302 euro. Dietro di lei, Giuseppe Aiello, Raffaele Beninati e Rocco Caracci con 252 euro. Libero Leone e Vita Biundo non hanno percepito alcun gettone.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AI Bivio Pizzeria - Ristorante MENU
Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 DA ASPORTO
0924.61903 - 3392923239

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie

Servizio a domicilio

OTTICA
Media vision
Luppino

SUPER PROMOZIONE

2x1

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA

MAZARA DEL VALLO
Corso Vittorio Veneto, 68
tel. 320 7918 111

CAMPOBELLO DI MAZARA
Via Garibaldi, 2
tel. 0924 91 28 05

SANTA NINFA
Viale Pio La Torre, 15
tel. 348 61 86 775

Il personaggio storico. Fu maestro di vita e tra i massimi esperti nel mondo della sordità

Vita del pedagogo Stefano Tantaro

**Naque a Salemi nel 1875 e vi morì nel 1945
Per molti anni, dal 1910, insegnò a Brescia**



L'Istituto per sordomuti «Ludovico Pavoni» di Brescia

Stefano Tantaro nacque a Salemi il 3 dicembre del 1875 (cfr. Roberto Calia, «Tre «spiriti magni» della chiesa salemitana», in «Il Bonifato New», Alcamo, 30 ottobre 2003, Anno I, n. 10, pp. 20; 23) di cui fu uno straordinario sacerdote. D'indole mite, incline alle opere di pietà e di carità, a 12 anni entrò nel Seminario di Mazara del Vallo ove frequentò le scuole ginnasiali e liceali. Compiuti a Palermo gli studi filosofici e teologici, nel 1896 fu ordinato presbitero. Laureatosi in Pedagogia, fu chiamato dal cardinale Alessandro Lualdi, arcivescovo di Palermo, a insegnare nell'Istituto dei sordomuti della città, distinguendosi per la sua umanità e per il suo metodo pedagogico. Nel 1910 fu chiamato a Brescia. Qui insegnò nel Pio Istituto per sordomuti «Ludovico Pavoni», ove si distinse per capacità e competenza, dimostrandosi preparato ed esperto, conseguendo ottimi risultati a favore della vita di relazione dei sordomuti (nel 1933, nell'elogio funebre fatto al direttore dell'Istituto don Arcadio Fioriti, morto all'età di 38 anni, un'altra bella figura di sacerdote, don

Stefano sostenne che il suo impegno aveva fatto raggiungere all'Istituto «il periodo più florido per ciò che riguarda la didattica speciale e la disciplina, trasformandone l'ambiente in una vera famiglia, dove gli alunni stanno così volentieri» - cfr. Michele Busi, «L'impegno della Chiesa bresciana per l'educazione dei sordomuti»). Insegnò anche latino e greco

presso il Seminario vescovile della diocesi di Brescia, ove ebbe tra gli alunni Giovanni Battista Montini, il futuro Papa Paolo VI (Montini non si dimenticò mai di lui e padre Stefano conservava con orgoglio alcune lettere inviategli mentre Montini era Sostituto della Segreteria di Stato e pro-segretario di Pio XII). Scoppiata la guerra, servì la patria con

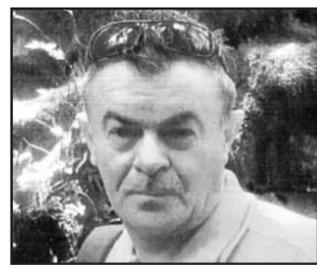
amore sacerdotale e con spirito di generosità e altruismo, distinguendosi tra i soldati per i quali fu maestro, fratello e padre, affrontando privazioni di qualsiasi genere, compresa la fame. Dopo la guerra ritornò a Brescia al suo insegnamento sia ai sordomuti e sia in Seminario. Rientrato a Salemi negli ultimi anni della sua vita, fu nominato dal vescovo monsignor Salvatore Ballo Guerzio prima vicario foraneo e poi «cameriere segreto» di Pio XII, che gli conferì il titolo di monsignore. Insegnò anche religione nel locale Ginnasio e fu rettore della Chiesa del Rosario e canonico dell'insigne Collegiata. Si distinse anche qui per bontà, saggezza e amore. Alla sua morte, avvenuta per un repentino malore il 28 ottobre 1945, fu compianto da tutta la cittadinanza; ebbe un funerale con grande partecipazione di popolo commosso e ammirato delle sue virtù che furono intessute pure, davanti al cancello del cimitero, da un necrologo. La Curia vescovile di Brescia, appresa la notizia, espresse vivo cordoglio.

Salvatore Agueci

Era di Santa Ninfa. Viveva da anni a Londra

Addio Peppe «Platini»

Se n'è andato un una fredda mattina londinese Giuseppe Lo Curto (nella foto), a Santa Ninfa da tutti conosciuto come «Peppe Platini» per via della sua incrollabile fede calcistica juventina e per avere indossato, per almeno un decennio, tra i primi anni Ottanta e l'inizio dei Novanta, la maglia numero 10 del Santa Ninfa, maglia con la quale ha disputato diversi campionati di terza e seconda categoria e con la quale pennellava imprevedibili punizioni calcate immancabilmente all'incrocio dei pali (lì dove il portiere non poteva arrivare) come faceva il suo idolo francese. Aveva vissuto stagioni altalenanti, ma sempre avvincenti, con allenatori come Simone Pantaleo e Pino Benigno, in una squadra zeppa di talenti che contava, tra i suoi giocatori, elementi come Francesco Rubino (che è stato suo grande amico), Giuseppe Stabile, Francesco Alonzo. Una volta smesso di giocare, Peppe Lo Curto si era trasferito in Inghilterra, a Londra, dove ha vissuto fino alla morte, avvenuta l'8 dicembre dell'anno scorso. Tornava pe-



rò spesso a Santa Ninfa, a trovare i parenti e i tanti amici con i quali aveva condiviso, durante le giovinezze, la passione calcistica. Aveva 53 anni. A lui verrà intitolato il prossimo torneo calcistico estivo. Un modo per ricordare non solo il calciatore di talento che fu (avrebbe vissuto altrove, forse avrebbe potuto calcare palcoscenici più adatti alle sue qualità tecniche), ma soprattutto l'uomo, da tutti ricordato come mite e profondamente altruista. In campo si faceva apprezzare non solo per le qualità calcistiche, ma appunto per il garbo e l'umiltà. Non gridava, non s'arrabbiava mai. Trequartista di quelli che ormai quasi non esistono più nel calcio odierno, di lui rimarranno impresse nella memoria le mirabolanti traiezioni delle sue punizioni.

Leonardo Pedone

1961 - 2016

Caro Leonardo, tu hai vissuto per noi e noi per te. Ti ricorderemo per il caldo abbraccio con cui ci accoglievi e per la tristezza quando era il momento di andare

via. Hai combattuto, hai tenuto duro, non volevi essere un peso. La malattia ci ha fatto fare cose disperate nel tentativo di aiutarti, questo ha comportato da parte tua tanta sofferenza. Adesso stanco hai smesso di lottare,

ci hai lasciati aprendo in noi un vuoto incolmabile. Una parte di te è con noi, vivi nei nostri ricordi. Grazie per l'affetto che ci hai lasciato. I familiari ringraziano quanti sono stati accanto nel loro dolore.



Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Luigi Fontana

1940 - 2015

Primo anniversario

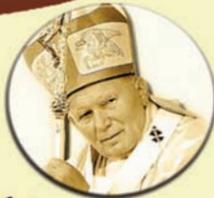
Si addormentò nel Signore, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Marito e padre esemplare lascia alla moglie e ai figli un'eredità di fede e di amore.



I tuoi cari a perenne ricordo

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri
in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali
e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza
sono il nostro biglietto da visita



Servizio
Ambulanza
H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392



ARGENTO FIORI
Funeral Service
S. G. P.
Argento
Bivio Cappuccini - Partanna
Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE
L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI,
ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

La rievocazione. La dominazione araba in Sicilia e le sue tracce nei toponimi, tra i quali Salemi (da Saleiman)

Kabirarusa, ovvero Kebira, la sposa berbera

Salvatore Angelo

L'antica Alicia fu dominata dai musulmani per due secoli, come scrive il geografo Edrisi. La loro presenza portò un nuovo regime che diede impulso in particolare all'agricoltura



Una scena da «Il canto delle spose» (2008) di Karin Albou; a destra il quartiere arabo di Salemi



stiche messe in evidenza dal geografo della corte di Ruggero II. La zona di Karbinarusa o «Cabbinarusa», come si diceva nel dialetto di anni addietro, presenta ancora le «gebbie» per la distribuzione dell'acqua; il terreno è fertile e leggermente acclive, tracce di aranceti e oliveti, alberi da frutta: poteva rappresentare il giardino islamico, cioè un luogo ideale per la contemplazione che sollecita i cinque sensi dell'uomo. Offre infatti alla vista la varietà dei suoi colori, all'olfatto il profumo dei suoi fiori, al tatto la fresca brezza che si crea all'ombra degli alberi, al gusto la bontà dei frutti, all'udito l'acqua col suo gorgogliare che rappresenta la voce del giardino e quella di Dio, il tutto allietato dal canto degli uccelli. L'immagine di questo territorio, in una astrazione pittorica, specialmente in primavera, è uno scintillio di colori e profumi per i tanti fiori e gli aranci carichi di frutti dorati che risaltano tra il verde intenso delle foglie.

nario collettivo, o aveva destato sorpresa e l'eco dell'accaduto era comunque rimasto nel ricordo.

Ci piace personificare questa ragazza col nome berbero Kabira, donde Kabirarusa (Kabira sposa), quasi una ninfa locale. È bello pensare questa ragazza berbera, dai capelli bruni ed occhi smeraldini, mentre si muove per i sentieri della zona in perfetta simbiosi con il paesaggio primaverile descritto. Giovane raggiante nella sua beltà, e nei suoi sogni, come cantata, mille anni dopo, dal grande poeta Pablo Neruda: «Fanciulla snella e bruna, il sole che crea la frutta/ quello che incurva le alghe e fa granire i grani./ creò il tuo corpo gaio, i tuoi occhi di luce/ e la tua bocca che sorride col sorriso dell'acqua./ Un sole nero e ansioso ti si avvolge ad ogni filo/ dei tuoi capelli, quando stiri le braccia./ Tu giochi con il sole come con un

Tutta la zona di Cabbinarusa, come veniva chiamata anticamente nel dialetto locale, presenta ancora le tipiche «gebbie» per la distribuzione dell'acqua

ruscello e due oscuri ristagni lui ti lascia negli occhi./ Fanciulla snella e bruna, niente a te mi avvicina./ Tutto da te mi scosta come dal mezzogiorno./ Tu sei la gioventù frenetica dell'ape./ l'ubriacchezza dell'onda, la forza della spiga./ Eppure, tenebroso il mio cuore ti cerca./ amo il tuo corpo gaio, la tua voce svelta e lieve./ Farfalla bruna, dolce e definitiva./ come il frumento e il sole, il papavero e l'acqua.

Questa farfalla, se è esistita, non ha avuto una sorte benigna: agli sfortunati o agli eroi si intestano strade, piazze e luoghi. A noi, a distanza di tanti secoli, rimane il toponimo e i suoi misteri.

L'autore Salvatore Angelo è nato a Salemi, dove vive, nel 1940. Laureato in Ingegneria, è stato presidente negli Istituti d'istruzione superiore. È un cultore di studi medievali.

Salemi, per la sua posizione geografica, sita nelle vicinanze dell'incrocio tra una grande via di comunicazione, la via «di li Jenchi», e dell'altra antica via Selinunte-Segesta, è stata nel corso dei secoli al centro di ogni avvenimento politico che abbia interessato la Sicilia occidentale. Ha vissuto, nell'era cristiana, la presenza romana-bizantina, poi la dominazione araba e quella dei Normanni. Dopo il 622 la nascita della religione islamica ha visto crescere il potere del popolo arabo in un crescendo di conquiste e sotmissioni di terre e tribù arrivando in pochi decenni sino alla Siria, alla Persia, all'India, a tutto il Magreb e alla Spagna. Ovviamente le mire conquistatrici di questa nuova potenza affacciata sul

Il 17 giugno 827, al comando di Ased ben Forat, le truppe arabe sbarcarono a capo Granitola e da lì, tramite la via dei Jenchi, penetrarono nell'entroterra

Mediterraneo non potevano escludere la presa della Sicilia, che, per la sua posizione geografica, era una base strategica per il controllo dei traffici e del mare. Del resto tutto il commercio navale era in mano agli arabi che spesso entravano in collisione coi bizantini. Gli arabi attestati sulla costa africana, prima della conquista vera e propria della Sicilia, fecero numerosi tentativi ed assalti, vere razzie corsare, che fin dal 652 fruttarono loro schiavi e bottino. Durante queste frequenti incursioni testavano l'efficienza dei bizantini nel controllo del territorio. Tentarono nel 728 e poi nel 752 la presa di Siracusa, durante il periodo di disgregazione dell'impero di Bisanzio, scombuscolato da scontri interni alla corte. Nell'anno 825 il tumarca Eufemio da Messina, cacciato dalla Sicilia dai bizantini si rifugiò a Qairuwan, alla corte dell'emiro Aqlabita e chie-

se l'aiuto degli arabi per conquistare la Sicilia. Questo episodio aggiunse un elemento nuovo alle mire espansionistiche arabe. È certo che da allora cambia la strategia di guerra dell'armata araba che anziché colpire la capitale Siracusa sferra l'attacco nella zona occidentale che era la meno vigilata. Si preparò una armata con settecento cavalli, diecimila fanti, settanta o cento navi, si arruolarono tanti giovani volontari per assolvere l'obbligo morale di diffondere la religione del profeta, ma anche di allontanare dall'Ifriquiya il maggior numero di sudditi ribelli che tante tensioni avevano procurato sia tra berberi che tra arabi. Ad essi la promessa di una nuova terra: fertile, ospitale, ricca e facilmente conquistabile.

Così il 14 giugno 827, al comando del *qadì* Ased-ben Forat, giureconsulto di Qairuwan, salparono dal porto di Susa ed il 17 giugno iniziò l'invasione con lo sbarco a Granitola. Da lì le truppe si addentrarono nell'entroterra siciliano seguendo le vie di comunicazione esistenti, cioè la via dei Jenchi, che portava a Corleone. Tra i primi agglomerati urbani incontrarono Mokarta e Salemi. Oggi Salemi è una cittadina dal nome arabo, circondata da luoghi e contrade identificate da toponimi arabi. Qui sono stati presenti e dominanti per quasi duecento anni gli arabi che conquistarono

la Sicilia dopo lo sbarco a Capo Granitola il 17 giugno del 827 d.C.

Per la verità, si trattava di etnie diverse, che insieme formarono il corpo di spedizione che dalla Ifriquiya (l'attuale Tunisia) mosse alla conquista della Sicilia: erano insieme arabi, berberi, persiani ed ebrei. Le costruzioni, gli edifici di pregio, che gli invasori realizzarono in questi due secoli di occupazione e convivenza, sono stati via via modificati o abbattuti dai successivi dominatori: normanni prima e svevi poi. Tuttavia i toponimi, alcune opere utili all'agricoltura, ma non pregevoli come gebbie, sachie, condotte (*qanun*) di appressamento idrico, e molte parole correnti nel dialetto siciliano e nella lingua italiana, di derivazione araba, continuano a far parte del nostro vocabolario: albicocco (*al-barqu-q*), arancio (*narangi*), limone (*limun*), zafferano (*zifaran*), zibibbo (*zibab*), magazzino (*makhazin*), alambicco (*al-anbiq*), alchimia (*al-kimija*), fondaco (*funduq*), ricamo (*raqama*), zerbino (*zirbiyy*), e poi algebra, algoritmo, azimut, zenit, e tantissimi altri termini in uso nelle scienze fisiche, matematiche e mediche.

Una delle leggende correnti su Salemi tramanda che tale nome derivi da Saleiman, figlio del generale Absed-ben-al-Forat, morto a causa di una sassata. Che i vincitori

abbiano indicato con nomi arabi luoghi e paesi è noto, basti ricordare Alqamah, Mokarta, Calatafimi, Giboli, Karbinarusa, Gibellina ed altri. L'analisi della leggenda ci dice pure che la conquista del territorio siciliano non fu, per l'armata araba, una passeggiata, dato che l'opposizione della popolazione locale fu strenua, con grande spargimento di sangue, anche perché i conquistatori usavano uccidere gli uomini e fare schiavi donne e bambini.

La presenza araba portò un nuovo regime che diede impulso all'agricoltura con la riduzione del latifondo, la continuazione del *thema* bizantino, la creazione della piccola proprietà terriera, lo sfruttamento delle risorse idriche per irrigare le coltivazioni, l'introduzione di nuove colture. Coltivazione del cotone, della canna da zucchero, dell'olivo, delle arance, della vite e i mulini ad acqua. Tanti anni dopo, nel 1165, il geografo arabo Edrisi, nel «Libro di Ruggero», così si esprime: «Salemi, grosso casale, ha grande popolazione; gli sta a cavaliere un fortillio, eccelso per sito. Veggansi qui dei filari di alberi, dei giardini fitti di piante; acque che sgorgano e ricchezza agraria d'ogni intorno». Si sarà soffermato il grande Edrisi nella zona di Kabbinarusa o a Giboli? Il territorio di Salemi ha molte zone che hanno le caratteri-

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

WAZION BAR

Nuovo ampio spazio interno

SALEMI
via San Leonardo, 120
3397506811
3279522937

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

VUOI UN SITO WEB PROFESSIONALE A COSTI CONTENUTI?

WhatsApp icon

328 03 92 139

Ristorante - Pizzeria

Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Due Palme
Pizza con lievito madre e forno a legna
Sala Banchetti

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1967. Contrada Vado, rifornimento Esso - Nicola Tantarò assieme alla *hostess* della «Esso» che consegna la «coda di tigre» alla cliente Giovanna Grillo



Città del Vaticano, 1976 - I bambini terremotati di Santa Ninfa, accompagnati da don Antonio Riboldi, ricevuti da papa Paolo VI



Salemi, 1952 - Michele Lentini, detto 'u tamburinaru



Gibellina, 1959 - Matrimonio di Nicola Fontana e Vita Casciola



Salemi, 1973 - L'equipe ospedaliera del «Vittorio Emenuale III»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Gandolfo Salvatore
SALEMI - via A. Favara, 31
 ☎ **3349246272**

Ogni giorno alle ore 18,30
ZABBINA CALDA

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA-BRACERIA

LA TUA BRACCIA
 SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

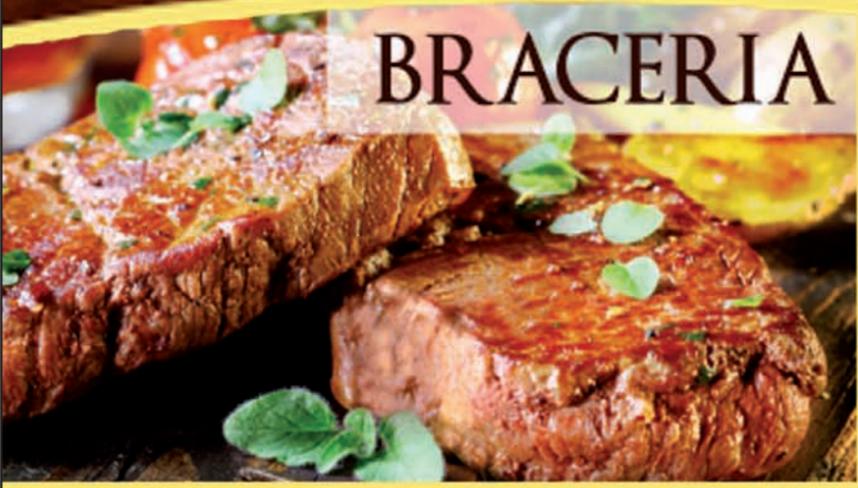
CENTRO FERRAMENTA
 Elettrodomestici da incasso
 centroferramentasnc@gmail.com

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/01/2017

www.centroferramenta.tp.it

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA



BRACERIA

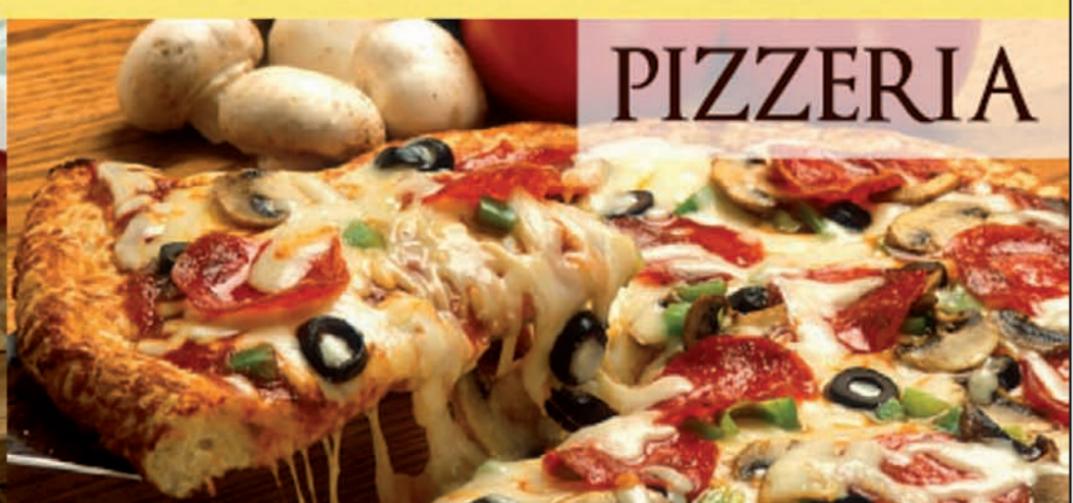


LA BRACERIA
PIZZERIA · FORNO A LEGNA
BRUSCHETTERIA

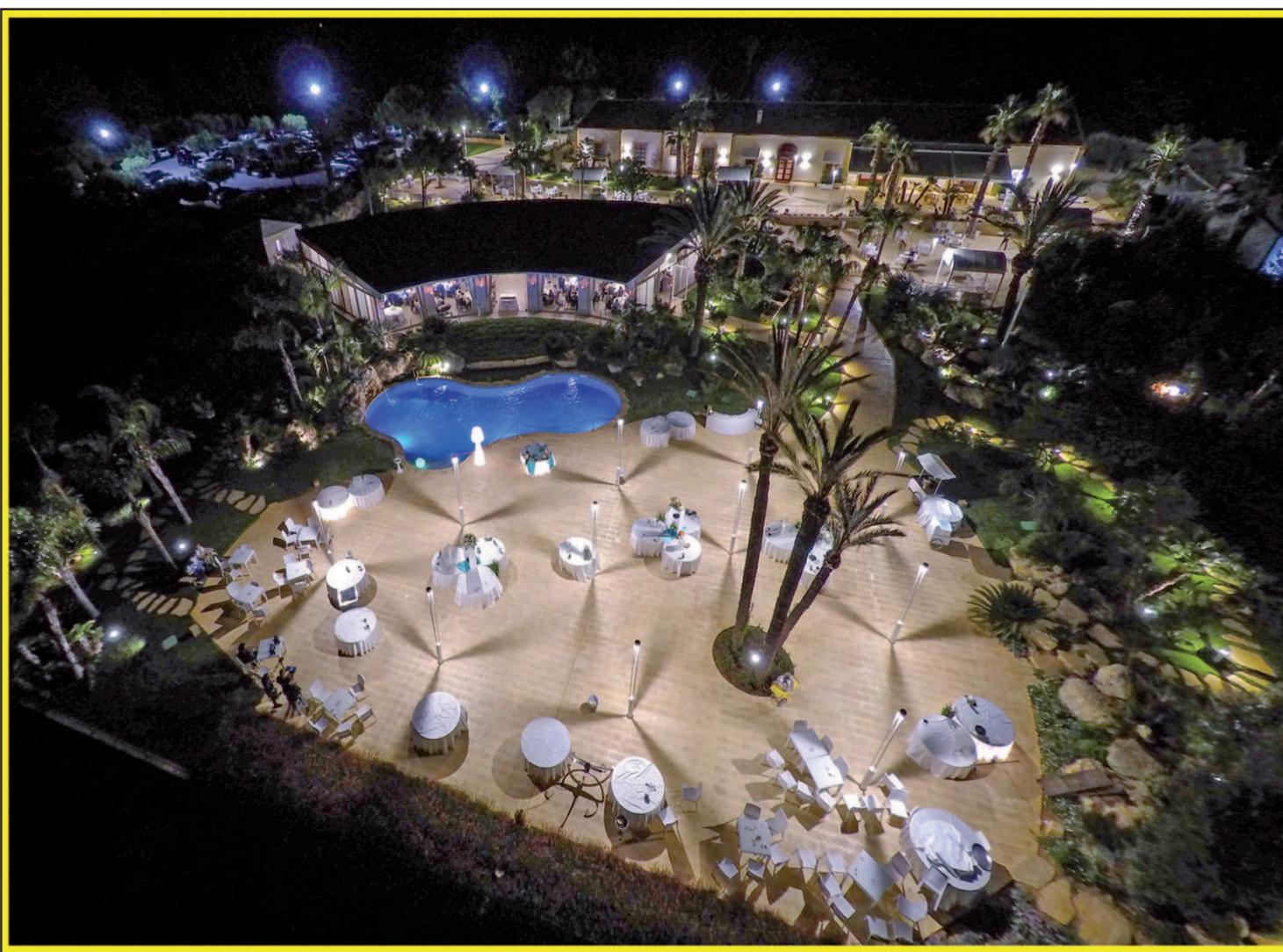
GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389. 4244698



BRUSCHETTERIA



PIZZERIA



**LA NUOVA
LOCATION**

**S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190**



Foto di gruppo dei partecipanti al congresso del Movimento studenti dell'Azione cattolica della diocesi di Mazara del Vallo che hanno eletto i responsabili per il triennio 2017-2020



Gli animatori e i titolari del ristorante-pizzeria «Eclisse» insieme ai vincitori della tombola dell'Epifania



Baldo Gucciardi a «Caduta libera», puntata speciale degli ex campioni andata in onda su Canale 5 l'undici dicembre



L'attore Michele Riondino ha ricevuto, a Santa Ninfa, il premio «Museo Nino Cordio», giunto all'ottava edizione. Un riconoscimento anche al regista cinematografico Daniele Vicari



Samuele Cassenti, di Mazara del Vallo, e Marilisa Nastasi, di Partanna, accompagnati da Piera Fimetta, in rappresentanza dell'Azione cattolica ragazzi diocesana di Mazara del Vallo, si sono recati a Roma per gli auguri a Papa Francesco



Il gruppo di Salvatore Favuzza al ristorante «London» di Partanna



Alla parrocchia «Sacro cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo è stato organizzato dalla Caritas parrocchiale un momento conviviale «apericena» con le famiglie meno fortunate del quartiere. La festa è stata animata dall'associazione «Teniamoci per mano onlus»

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova
Falegnameria

Porte per interno
ARREDAMENTO
AMBIENTAMENTO
 Infissi esterni

COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**



Studenti e insegnanti del Liceo classico di Salemi assieme a studenti e insegnanti del «Graafschap college» olandese durante lo scambio culturale

Confetti
 Mafarotta
 Mafarotta

NUOVI ARRIVI

SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 LOTTO Gratta e Vinci
 Canone Rai - Bollo Auto
 BOLLETTE Enel Telecom
 RICARICHE telefoniche
 TICKET sanitari
 PayPal La tua carta PayPal
IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo

Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
 Officina a posto Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
 C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Donna Style
 I PARRUCCHIERI
 Nicola Armata

SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234



Sesto senso

centro estetico

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

f www.facebook.com/sesto.senso.378

*Pacchetti promozionali
in edizione limitata.*

*Affrettati a prenotare
il tuo percorso
per riconquistare
le forme che desideri.*

PROGRAMMA SCULPTUR ACTIVE
ALLA PIANTA CARNIVORA



**Programma
RIDUCENTE
e ANTI-AGE**

con risultati
visibili in soli
360 minuti

Agisce nel cuore
delle cellule
con un'efficacia
eccezionale

AVE BOTANICAL
WELLNESS



Eclisse
Pizzeria Ristorante
Self Service
Tel. 0924.65369
C.da Gurgazzo SALEMI

Locali rinnovati

Banchetti - Compleanni - Cerimonie

Le specialità siciliane

Aperitivi

Bar Edera

LOTTO M A T I C A
italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTE
E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI
C/da Ulmi, 616

388 7919657

PIGNOLATA • PASTICCERIA • CASSATELLE • CANNOLI

LOTTO M A T I C A

Macelleria Caruso

Carne nostrana
Proveniente
dall'azienda

BIO

POLLI e TACCHINI
MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI
CRESCONO A
SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale

Su richiesta
prenotazione
di tagli particolari

Cibi già preparati
pronti da cuocere

Specialità SANGUINACCIO

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

Le Mille Bolle
di Calogero Lombardo

Via San Leonardo, 110
SALEMI

Regali Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano
macchine
da cucire

**Stufe a Gas
a Partire
da € 60**

SERVIZIO
Bombole gas
anche a domicilio
331/4774369

CAMPO

AGEM

STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it

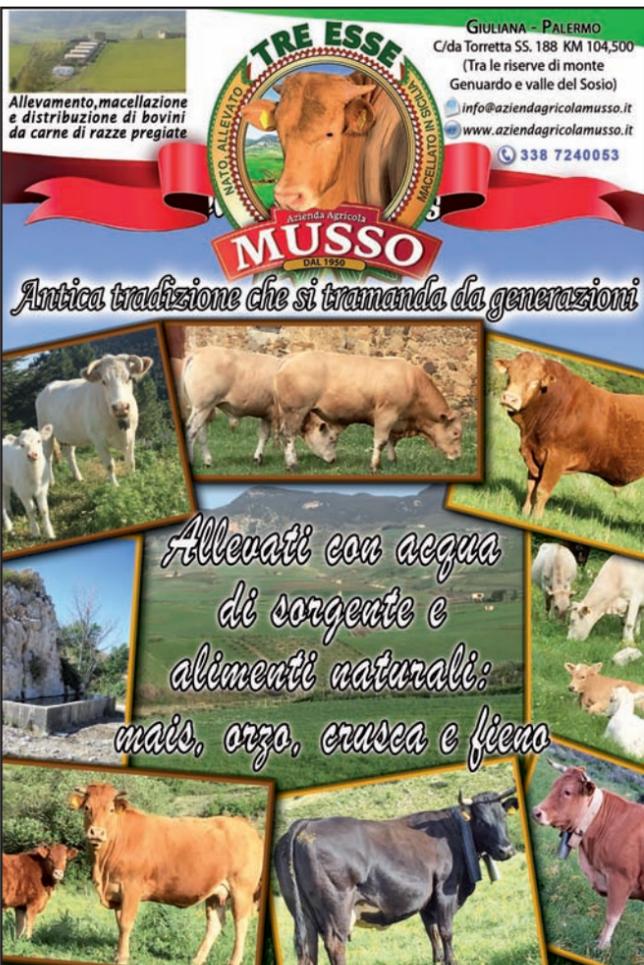


Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio è nato a Palermo nel 1953. Ha compiuto gli studi al Liceo artistico di Palermo e all'Accademia di Belle arti del capoluogo isolano. Insegna Educazione artistica nella scuola media «Cosmo Guastella» di Misilmeri. Vignettista, ha pubblicato, tra gli altri, sul mensile di politica, attualità e cultura «I siciliani» e su «Anti Mafia». Da alcuni mesi collabora con «Belice c'è» tenendo una rubrica e realizzando vignette per la prima pagina.

GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)
info@aziendaagricolamusso.it
www.aziendaagricolamusso.it
338 7240053

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

MUSO
Antica tradizione che si tramanda da generazioni

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana



EOCENE
La natura esiste

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
Tel. 0924.982387
www.eocene.it

NEROCENTO

LA CUCINA DI CARATTERE

Via Regina Elena, 27
91028 Partanna (TP)
Info e prenotazioni:
0924.202464 - 340.9351188
www.nerocento.it

facebook.com/cucinanerovento



Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL **IP**

SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

